

ISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO  
Prot. 0004890 del 15/05/2023  
IV-1 (Entrata)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*Cicognini - Rodari*

**PRATO**

**CLASSE 5 sez. C**  
**Liceo delle Scienze Umane**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2023**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 8
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag.11
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 13
<b>CLIL</b>	pag. 13
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag. 14
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 15
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag. 71
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag. 80
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	pag. 94
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	pag. 95
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	pag. 96

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	
Italiano	Anna Esposito	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Selene Vallone	✓	✓*	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Selene Vallone	✓	✓*	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Rosetta Pangalli	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Francesca Barni	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Emma Aurora Azzini	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Antonia Sasso Sostituita da Pergreffi Silvio	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Antonia Sasso Sostituita da Pergreffi Silvio	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Claudia Biermann		✓**	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Simona Bresci	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Monica Santi	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Irene Corsi	✓	✓	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Laura Bernetti			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Anna Angela Catapano			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

\*Si segnala che la docente, titolare dell'insegnamento, per l'A.S. 2021/2022, dal mese di settembre 2021 si è assentata per maternità.

\*\* Si segnala che la docente, titolare dell'insegnamento, per l'A.S. 2021/2022, dal mese di dicembre 2021 si è assentata per malattia.

**COORDINATRICE:** prof.ssa Anna Esposito

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof.ssa Anna Esposito

**TUTOR PCTO:** prof.ssa Simona Bresci

**COMMISSIONE D'ESAME:** prof.ssa Rosetta Pangalli (Scienze Umane), prof.ssa Selene Vallone (Storia), prof.ssa Simona Bresci (Storia dell'Arte)

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Conosco la classe fin dalla prima; la sua composizione ha subito delle modifiche nel corso degli anni: la classe, oggi formata da 16 alunne, ha avuto un cambiamento nella composizione al terzo anno, quando nel gruppo sono state inserite quattro alunne provenienti da un'altra classe smembrata; l'anno scorso è stata inserita un'alunna proveniente da una quarta e quest'anno è stata inserita un'alunna proveniente da un altro Istituto. Inizialmente i nuovi inserimenti hanno richiesto qualche tempo di assestamento e di costruzione di nuovi rapporti relazionali per raggiungere un nuovo equilibrio. Nel corso del terzo anno (2020/2021), come noto, la prosecuzione dell'epidemia da Covid-19 ha imposto l'adozione di misure di sicurezza sanitaria che ha determinato intermissioni nella frequenza e accorgimenti previsti dalla DDI; nel periodo in presenza le alunne hanno rispettato il protocollo di sicurezza anti-Covid; in generale la classe si è adattata responsabilmente alle difficoltà logistiche della nuova situazione, ma risentendone sul piano personale ed emotivo, tanto da richiedere qualche attenzione in più da parte del CdC; il ritorno alla didattica in presenza ha favorito il riequilibrio della situazione.

Nel corso del triennio le alunne sono cresciute sotto il profilo personale e culturale partecipando alle attività scolastiche; hanno migliorato la disposizione all'inclusione. Anche se in misura e in modi diversi, ciascuna ha consolidato conoscenze e capacità, acquisendo autonomia nella gestione delle proprie risorse.

Durante il corrente anno scolastico, la classe è apparsa consapevole dell'impegno richiesto dalla conclusione del proprio percorso scolastico ed ha accettato di svolgere il lavoro anche gravoso, sia pure con qualche sporadica incertezza; pur mostrando una preferenza per la lezione tradizionale e minore propensione alla ricerca personale, le alunne, ciascuna secondo le proprie inclinazioni, hanno affinato il metodo di studio, raggiungendo maggior autonomia nell'organizzazione dei materiali e nell'uso degli strumenti, nella capacità di rielaborazione e di approfondimento; l'interazione in classe è stata attiva in alcune discipline, mentre in altre frenata e bisognosa di sollecitazioni. Si rileva comunque una frequenza assidua, buona attenzione alle lezioni e disponibilità alle proposte educative.

I risultati sono nel complesso soddisfacenti: gran parte delle alunne ha raggiunto un buon livello di preparazione e di competenza; altra parte mostra di giungere ad esiti soddisfacenti, sebbene con risultati più convincenti nell'orale che nello scritto.

Il Consiglio di Classe ha subito poche variazioni nel corso del triennio, garantendo una sostanziale continuità didattica. Per quanto riguarda le alunne con esigenze educative speciali inserite nella classe, si rimanda a quanto riportato negli allegati riservati.

Il CLIL è stato svolto per la disciplina di Scienze Naturali nel mese di maggio sull'ultima parte del programma: The Giant's Causeway, la teoria della tettonica delle placche, vulcani e terremoti.

La classe ha svolto le prove INVALSI nelle discipline previste, secondo il calendario predisposto dalla scuola: 1 marzo: Italiano; 2 marzo: Matematica; 7 marzo, Inglese. Sono state effettuate una simulazione della prima prova d'esame svoltasi l'11 marzo, e una simulazione della seconda prova d'esame svoltasi il 19 aprile. Il Consiglio di Classe ha previsto di svolgere una simulazione del colloquio d'esame, compatibilmente con gli impegni didattici, il 6 giugno.

Le attività extracurricolari hanno subito, nei due anni scorsi, una drastica riduzione e rimodulazione per i noti motivi legati alla pandemia, mentre nel corrente anno scolastico le alunne sono state coinvolte in iniziative formative molto interessanti (elencate più avanti in questo documento). Nelle diverse situazioni in cui sono state impegnate, le alunne hanno dato prova di senso di responsabilità, di rispetto e di sensibilità verso le persone, i luoghi, le situazioni incontrate, di buona capacità di organizzazione nelle questioni pratiche.

Per quanto riguarda la disciplina di Italiano, il lavoro relativo ai contenuti di letteratura italiana di quest'anno si è svolto in continuità con quanto fatto nel biennio precedente. L'azione didattica (e la conseguente verifica degli apprendimenti) si è concentrata sulla lettura dei testi a partire dall'analisi dei fatti formali alla ricerca delle caratteristiche precipue dei diversi autori inseriti in un determinato contesto storico-letterario. Per i quadri storici si è fatto ricorso a sintesi, a slide, ad inquadramenti storico letterari nonché ad argomenti omogenei studiati in altre discipline affini. La classe ha mostrato sempre un certo interesse per la disciplina, preferendo la lezione frontale aperta all'intervento e alla partecipazione degli alunni. I testi sono stati, nella quasi totalità, letti e commentati in classe. La presenza della LIM in classe ha consentito la visione delle slide, di mappe, di immagini, dei testi non inclusi nel manuale in uso, di brevi filmati. Inoltre si è insistito sull'efficacia espositiva e sull'elaborazione coerente e pertinente dei testi scritti, approfittando delle occasioni di restituzione dei compiti per i chiarimenti ed il consolidamento delle competenze di scrittura relative alle tipologie delle prove d'esame; per la stesura degli elaborati la docente ha consigliato di rispondere ordinatamente alle singole richieste (dove presenti), data l'esiguità del tempo a disposizione nell'orario curricolare per lo svolgimento delle prove.

Nella materia di Scienze Naturali, la classe non ha goduto di una perfetta continuità didattica: la docente, titolare di cattedra, che ha acquisito la classe dall'a.s. 2021/22, durante lo stesso si è assentata nel periodo tra dicembre 2021 e giugno 2022, riprendendo l'effettiva gestione della classe e del programma all'inizio della classe 5<sup>^</sup>. Ciononostante, la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento aperto e curioso nei confronti della materia. Il rendimento si attesta ad un livello medio, mentre un numero ristretto di alunne raggiunge risultati molto alti. La metodologia adottata principalmente è stata quella delle lezioni frontali aperte all'intervento delle alunne, coadiuvate da un PowerPoint autoprodotta dalla docente come mediatore visivo della lezione e, al contempo, come dispensa per le alunne. Tutto il materiale visionato in classe è sempre stato condiviso dalla docente mediante piattaforma Google Classroom. La classe è stata anche portata nel Laboratorio di Scienze per la visione di strumentazione scientifica e per l'osservazione di minerali e rocce. La docente ha insistito sull'efficacia espositiva e sul miglioramento delle capacità di ragionamento, utili anche per affrontare il colloquio d'esame.

Nella disciplina di Inglese c'è stata continuità didattica nel corso del triennio. Le alunne hanno avuto un atteggiamento corretto, mostrando sempre attenzione e interesse; nel corso del triennio, sono state utilizzate varie metodologie come lezioni dialogate, flipped classroom, cooperative learning, privilegiando queste alla lezione frontale. L'ambiente d'apprendimento interattivo ha fatto sì che le alunne superassero la paura di esprimersi in lingua straniera e si aprissero al confronto e alla condivisione di opinioni. In particolare durante quest'anno, grazie all'integrazione di un approccio interdisciplinare, la classe è stata stimolata ad individuare collegamenti cross-curricolari e al confronto per tematiche tra i vari autori anglofoni e testi trattati in classe, senza concentrarsi troppo sulle vite degli scrittori, salvo eventi di particolare rilevanza per le opere studiate. Le alunne mostrano in generale discrete capacità critiche e nel corso del triennio sono maturate nell'argomentare e nell'individuare correlazioni, anche con tematiche attuali o facendo riferimento ai loro interessi personali.

Da un punto di vista del profitto, si rileva tendenzialmente un buon livello di preparazione.

Alcune alunne risultano un po' fragili sul piano delle conoscenze grammaticali e lessicali e incontrano difficoltà nell'argomentare concetti e tematiche nella lingua target, ma nonostante le difficoltà con la lingua, hanno sempre mostrato interesse alle lezioni e impegno nel lavoro a casa. Gran parte delle alunne ha conseguito certificazioni Cambridge di livello B2 e B1 nel corso del triennio. Sono presenti anche delle eccellenze: due alunne hanno infatti conseguito in terza la certificazione CAE di livello C1. Di queste, una studentessa si è classificata prima a livello d'Istituto alla prima fase del Campionato Nazionale delle Lingue, sia per Inglese che per Francese (lingua che studia come attività

extrascolastica). Delle altre cinque alunne partecipanti, quattro hanno comunque passato il test, ottenendo un punteggio utile per essere inserite in graduatoria regionale e concorrere come riserve. Dal 19 al 26 marzo dieci alunne hanno partecipato ad un soggiorno studio in Irlanda presso la scuola superiore Colaiste Bhaile Chlair e ha potuto assistere anche ad una lezione su “Irish Childhoods” presso la University of Galway. Il progetto era nato originariamente come uno scambio a partire dalla terza, infatti la classe era stata abbinata sulla piattaforma e-Twinning con una classe che studia italiano nella suddetta scuola superiore; a causa della situazione d'emergenza, in terza e quarta gli alunni hanno comunicato per corrispondenza elettronica, all'inizio supervisionati e poi in maniera indipendente, tramite i loro contatti personali. Anche se quest'anno le studentesse non hanno trovato a scuola i loro partner (ormai all'università), sono riuscite comunque ad incontrarsi con qualcuno di loro in orario extrascolastico. Infine, sempre nel secondo quadrimestre, alcune alunne hanno partecipato in orario extrascolastico ad un conversation exchange con studenti Americani organizzato dalla New Haven University di Prato.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Visite guidate</b>	Galleria Palatina	Firenze	A.S. 2021/22 Marzo 2022
	Scuola di Barbiana	Vicchio (Firenze)	A.S. 2022/23 9 Maggio 2023
<b>Viaggio di istruzione</b>	Soggiorno studio in Irlanda presso la scuola superiore Colaiste Bhaile Chlair e presso la University of Galway	Irlanda	A.S. 2022/23 19-26 marzo 2023
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Progetto e-Twinning "Firenze-Galway: Shoulder to Shoulder"	Classe	A.S. 2020/21 Febbraio-Giugno 2021
	Certificazioni PET e CAE	Istituto	A.S. 2020/21 Febbraio-Giugno 2021
	"Emergenza sanitaria: cosa fare?", progetto in collaborazione con l'Asl	Istituto	A.S. 2020/21 Maggio 2021
	Il sistema di Protezione civile: come volontariato e progetto "io non rischio" prevenzione contro rischi da alluvioni e terremoti.	A distanza	A.S. 2020/21 Febbraio-Giugno 2021
	Progetto di ricerca dell'Accademia della Crusca con la Società Dante Alighieri sui Proverbi danteschi	Classe	A.S. 2021/22 Febbraio-Maggio 2022
	Certificazioni PET e First	Istituto	A.S. 2021/22 Febbraio-Giugno 2022
	Progetto Peer Education	Istituto	A.S. 2021/22

	Progetto “Tutto ha un senso: io mi relaziono con” promosso dalla Caritas e intervento della dott.ssa Tassi	Classe	A.S. 2020/21 Novembre-Dicembre 2021
	Olimpiadi di Filosofia	Istituto	A.S. 2021/22 Settembre 2021- Gennaio 2022
	“Animal Farm”, teatro in lingua inglese	Teatro Politeama - Prato	A.S. 2022/23 11 novembre 2022
	Lezione teatralizzata sulle OPERETTE MORALI di Leopardi	Istituto	A.S. 2022/23 15 novembre 2022
	Campionato Nazionale delle Lingue  (su base volontaria)	Istituto	A.S. 2022/23 28 novembre 2022
	Progetto "Asso" percorso formativo per la certificazione di "esecutore" laico all'uso del B.L.S.D.; promosso da USR Toscana e Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana	Istituto (Sede di via Baldanzi)	A.S. 2022/23 18 marzo 2023
	Incontro con l'autore Pietro Grasso (“Un Prato di libri”), teatro Politeama	Teatro Politeama - Prato	A.S. 2022/23 30 marzo 2023
	Lezione teatralizzata sulla Poesia del Novecento	Istituto	A.S. 2022/23 4 aprile 2023
	Incontro con la Protezione Civile: salvaguardia del territorio, aspetti collegati alle attività naturali (sistemi ed eruzioni vulcaniche) e alle attività umane.	Istituto	A.S. 2022/23 11 maggio 2023
	Progetto Caritas “Sostenibilità e parità di genere”	Istituto	A.S. 2022/23 Febbraio-Maggio 2023

	Partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (alcune alunne)	Istituto	A.S. 2022/23 Maggio 2023
	Approfondimento di Storia	Classe	A.S. 2022/23 Aprile 2023
	Approfondimento di Italiano	Classe	A.S. 2022/23 Maggio 2023
<b>Incontri con esperti</b>	Conferenza-lezione con il prof. Pecere (Filosofia)	Classe	A.S. 2021/22 Novembre 2022
	Conferenza-lezione con la Prof.ssa Florimbi (Università di Bologna) “Carducci: dagli autografi al digitale”	Istituto	A.S. 2022/23 9 Gennaio 2023
	Progetto “Uomini, idee e fenomeni nel tempo”: conferenza del prof. Andrea Borelli “Le radici storiche e culturali del conflitto russo-ucraino”	Istituto	A.S. 2022/23 23 marzo 2023
	Incontro col colonnello S. De Caprio (“Capitano Ultimo”)	Istituto	A.S. 2022/23 20 aprile 2023
	Lezioni su poesia e narrativa al femminile del ‘900 a cura del Prof. Gino Tellini, a distanza.	A distanza	A.S. 2022/23 27 aprile 2023 2 maggio 2023
<b>Orientamento</b>	“Ricercatore in classe” - incontro con il ricercatore Dott. Pomposo della Fondazione Umberto Veronesi (FUV)	Istituto	A.S. 2022/23 28 ottobre 2022
	Partecipazione agli eventi organizzati dai vari enti di formazione universitaria (inserito nel PCTO)		A.S. 2022/23

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studente</i>

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>		
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Titolo del percorso/i</b>	<b>Ambito progettuale</b> (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2020/2021	<p><i><b>La Comunicazione Digitale- Turism for student</b></i>, percorso per le competenze trasversali e l'orientamento mirato a formare gli studenti in tema di comunicazione digitale. Dopo una specifica formazione attraverso webinar, i ragazzi sono stati chiamati a curare la comunicazione social dell'azienda assegnata.</p>	<p><b>Tempi:</b> Quattro sessioni formative sui temi della comunicazione digitale, ciascuna svolta da un docente esperto e incontri con l'imprenditore in modalità digitale</p> <p><b>Metodi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali;</li> <li>● Discussione finalizzata;</li> <li>● Lavoro individuale;</li> <li>● Lavoro per piccoli gruppi;</li> <li>● Brainstorming e laboratorio di idee;</li> <li>● Reperimento testi e documenti;</li> <li>● Ricerca sociologica sul tema;</li> <li>● Produzione creativa con utilizzo di tecniche diverse anche multimediali;</li> <li>● Cooperative learning.</li> </ul> <p><b>Enti di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Camera di Commercio di Prato;</li> <li>● ISI, Fondazione per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale;</li> <li>● Imprese del settore turistico</li> </ul>
2021/2022	<p><i><b>Dalla Comunicazione Digitale alle Competenze trasversali: UN TOOL KIT PER UN PERCORSO UNIVERSITARIO (e non solo) DI SUCCESSO</b></i></p>	<p>Attività proposta dalla Camera di Commercio di Prato in collaborazione con ISI, Fondazione per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale.</p> <p>E' stato svolto un percorso mirato a favorire l'acquisizione di competenze trasversali utili in particolare a chi intende intraprendere un percorso universitario e realizzarsi in tutte quelle professioni per le quali è richiesta la laurea. Il programma ha previsto otto incontri nei quali sono stati approfonditi i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scrivere un CV efficace: contenuti e aspetti grafici essenziali</li> </ol>

		<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Strumenti digitali per la ricerca di lavoro: LinkedIn e altre piattaforme</li> <li>3. Come sostenere un colloquio in presenza e on line</li> <li>4. Le soft skill necessarie per intraprendere con successo il percorso universitario</li> <li>5. Elementi base di Project management: strumenti di pianificazione per dare concretezza alle proprie idee (esercitazione pratica)</li> <li>6. Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube, Twitch: differenze strutturali, funzionamento e meccanismi di "business"</li> <li>7. Dall'università al fare impresa: start up e spin off come crearle e finanziarle (venture, kickstarter ecc)</li> <li>8. Tutto quello che c'è da sapere sul percorso universitario, triennale, magistrale, dottorato, master, Erasmus, tirocini in azienda: cosa sono, differenze e quali opportunità sul territorio</li> <li>9. Dall'università al fare impresa: start up e spin off come crearle e finanziarle (venture, kickstarter ecc)</li> <li>10. Tutto quello che c'è da sapere sul percorso universitario, triennale, magistrale, dottorato, master, Erasmus, tirocini in azienda: cosa sono, differenze e quali opportunità sul territorio</li> </ol> <p><b>Tempi:</b> otto sessioni formative e laboratorio, ciascuna svolta da un docente esperto</p> <p><b>Metodi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali;</li> <li>● Discussione finalizzata;</li> <li>● Lavoro individuale;</li> <li>● Lavoro per piccoli gruppi;</li> <li>● Brainstorming e laboratorio di idee;</li> <li>● Reperimento testi e documenti;</li> <li>● Ricerca sociologica sul tema;</li> <li>● Produzione creativa con utilizzo di tecniche diverse anche multimediali;</li> <li>● Cooperative learning.</li> </ul> <p><b>Enti di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Camera di Commercio di Prato;</li> <li>● ISI, Fondazione per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale;</li> </ul> <p>Nel corso dell'anno alcune alunne hanno inoltre partecipato ad <u>attività di orientamento universitario</u> e un paio di studentesse hanno anche sperimentato <u>l'attività di mediazione linguistica</u> presso Istituto di Alti Studi SSML Carlo Bo di Firenze, partecipando a laboratori di Traduzione ed Interpretariato.</p>
2022/2023	<i>Orientamento in uscita</i>	<p>Le alunne hanno svolto <u>attività di orientamento universitario</u>.  Due di esse hanno scelto un <u>percorso PCTO di orientamento</u> presso l'Università degli Studi di Firenze. Tutte le alunne</p>

		sono state impegnate nella produzione di un elaborato finale da presentare al colloquio dell'Esame di Stato.
--	--	--

## INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

## CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è stato svolto per la disciplina di Scienze Naturali nel mese di maggio sull'ultima parte del programma:

- The Giant's Causeway: riprendendo il Progetto di scambio con l'Irlanda la docente ha collegato il tema delle rocce magmatiche al Giant's Causeway. La lezione è stata svolta esclusivamente in lingua inglese, con supporto di video in rete e di materiale didattico autoprodotta dalla docente e condiviso con le alunne sulla piattaforma di Google Classroom. La docente di lingua inglese ha ripreso l'argomento affrontando la leggenda abbinata a questa particolare conformazione geologica.
- La struttura interna della terra
- Deriva dei continenti: la teoria della tettonica delle placche
- I margini continentali, faglie e pieghe
- L'orogenesi
- Vulcani e rischio vulcanico
- Terremoti

Gli argomenti svolti successivamente al Giant's Causeway sono stati svolti in lingua inglese e in lingua italiana, al fine di permettere a tutte le alunne l'effettiva comprensione dei temi affrontati e di garantire il loro utilizzo in entrambe le lingue durante l'Esame di Stato.

Gli strumenti e i mezzi utilizzati dalla docente per affrontare tutti gli argomenti sopra citati sono stati: il libro di testo, video in rete e materiale autoprodotta dalla docente e condiviso sulla piattaforma di Google Classroom con le alunne.

Le tematiche sono state supportate da un incontro con la Protezione Civile, in data 11 maggio, affrontando gli aspetti riguardanti la salvaguardia del territorio, sistemi ed eruzioni vulcaniche e attività umane.

Le conoscenze e le competenze acquisite sono state valutate durante tutto il periodo interessato e mediante verifica scritta, considerando la capacità di compiere collegamenti e l'applicazione delle nuove competenze alla vita di tutti i giorni, essendo l'Italia un paese a rischio sismico e nel quale sono presenti diversi vulcani attivi.

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>
---

**Strumenti e mezzi**

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, la piscina, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

**Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

**Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per le alunne, le quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- L'evoluzione del ruolo della donna nel mondo della cultura
- Differenze di genere, lavoro, istruzione

## CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

### e sussidi didattici utilizzati

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

**Docente: prof.ssa Anna Esposito**

**Libro di testo:** G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4; 5.1; 5.2; 6, 2019, Pearson Italia, Milano - Torino

Materiale fornito dalla docente messo a disposizione su Classroom

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Videolezioni, filmati	Ripasso, collegamenti intra e interdisciplinari
--------------------	------------------	-------------------	-----------------------	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Tipologie A, B e C	3	Tipologie A, B e C	3
<b>Orale</b>	Colloquio	2	Colloquio Verifica mista	2 1

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	
	Autori e testi della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento	
1	ALESSANDRO MANZONI <i>I promessi sposi</i> La struttura del romanzo; il sistema dei personaggi; temi e valori; il problema della lingua. (pp. 414-424)  G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol. 4, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino	Settembre
2	GIACOMO LEOPARDI La vita, le opere, la poetica. (pp. 4-7, 15-20) <i>Zibaldone di pensieri:</i> ● “La teoria del piacere” (pp. 20-22) ● “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” (pp. 22-23)	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● “Indefinito e infinito” (p. 24)</li> <li>● “Il vero è brutto” (p. 24)</li> <li>● “Teoria della visione” (p. 24)</li> <li>● “Teoria del suono” (p. 26)</li> <li>● “La doppia visione” (p.27)</li> </ul> <p>Leopardi e il Romanticismo. I Canti (pp. 30-38)</p> <p><b>I Canti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L’infinito</i> (pp. 38-39)</li> <li>● <i>La sera del dì di festa</i> (pp.44-46)</li> <li>● <i>Alla luna</i> (p. 196)</li> <li>● <i>A Silvia</i> (pp. 63-65)</li> <li>● <i>La quiete dopo la tempesta</i> (pp. 80-81)</li> <li>● <i>Il sabato del villaggio</i> (pp. 84-85)</li> <li>● <i>Canto notturno di un pastore errante nell’Asia</i> (pp. 91-96)</li> <li>● <i>A se stesso</i> (p.112)</li> <li>● <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></li> </ul> <p>Le <i>Operette morali</i> e l’«arido vero» (pp. 141-142)</p> <p><b>Operette morali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (pp. 149-154)</li> <li>● <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> (pp. 171-172)</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei, Giacomo Leopardi</i>, vol. 5.1, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Settembre Ottobre
3	<p>L’ETÀ POSTUNITARIA Sintesi (p. 25-26). La Scapigliatura (p. 27-30) Arrigo Boito, <i>Cose nuove</i> (pp. 41-42) Igino Ugo Tarchetti, “L’attrazione della morte” da <i>Fosca</i>, (pp. 45-49)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Novembre
4	<p>LA LETTERATURA PER L’INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Pinocchio</b> di C. Collodi: la vicenda e la pubblicazione, la vitalità dell’opera</li> <li>● <b>Cuore</b> di E. De Amicis: la struttura del libro e l’impostazione ideologica</li> </ul> <p>“L’anno scolastico incomincia con una disgrazia”, 21 ottobre “E quell’infame sorriso”, 21 gennaio e 28 gennaio</p> <p>Materiale fornito dalla docente disponibile su Classroom</p>	Novembre
5	<p>GIOSUÈ CARDUCCI La vita, l’evoluzione ideologica e letteraria, prima produzione (p. 58-63). Raccolte poetiche (sintesi p. 96). Le Rime nuove (p. 67). Le Odi barbare (pp. 75-76)</p> <p><b>Rime nuove:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Pianto antico</i> (p. 68)</li> </ul> <p><b>Odi barbare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Alla stazione in una mattina d’autunno</i> (pp. 79-81)</li> <li>● <i>Nevicata</i> (p. 84)</li> </ul> <p>G. Getto, Rigore stilistico e calore umano in <i>Pianto antico</i> (pp. 69-70)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Novembre
6	IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO	Novembre

	<p>Scrittori europei nell'età del naturalismo: il romanzo inglese e il romanzo russo (sintesi pp. 182-183)</p> <p>Scrittori italiani nell'età del Verismo (pp. 153-156).</p> <p>Scrittrici italiane del secondo Ottocento: Sibilla Aleramo, Matilde Serao, Grazia Deledda. Lavoro autonomo delle alunne valido per Educazione Civica</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	
7	<p>GIOVANNI VERGA</p> <p>La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. L'ideologia verghiana (pp. 186-191, 200-204)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina (p. 192)</li> <li>● "Impersonalità e "regressione" (p. 194)</li> <li>● L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (solo punto A, p. 196-197)</li> </ul> <p>Il discorso indiretto libero (microsaggio pp. 106-107)</p> <p><b>Vita dei campi</b> (p. 205):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Fantasticherie</i> (pp. 206-209)</li> <li>● <i>Rosso Malpelo</i> (pp. 211-221)</li> <li>● <i>La lupa</i> (pp. 316-319)</li> </ul> <p><b>Novelle rusticane</b> (p. 264):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La roba</i> (pp. 264-267)</li> </ul> <p>Arte e fotografia: Verga fotografo (pp. 226-227)</p> <p>Il ciclo dei vinti (p. 228)</p> <p>I "vinti" e la "fiumana del progresso" (pp. 228-229)</p> <p>Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale" (p. 232)</p> <p><b>I Malavoglia</b> (pp. 233-238) Lettura integrale</p> <p><b>Mastro Don Gesualdo</b> (pp. 280-282)</p> <p>L'ultimo Verga (p. 305)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Dicembre
8	<p>L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO</p> <p>Schema e sintesi (pp. 344-345)</p> <p>CHARLES BAUDELAIRE</p> <p>I temi, la noia, gli aspetti formali (pp. 348-350)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Corrispondenze</i> (p. 351)</li> <li>● <i>L'albatro</i> (pp. 354-355)</li> <li>● <i>Spleen</i> (p. 363)</li> </ul> <p>ARTHUR RIMBAUD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Vocali</i> (p. 386)</li> </ul> <p>IL ROMANZO DECADENTE (p. 421)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Dicembre Gennaio
9	<p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>La vita. L'estetismo e la sua crisi. (pp. 424-430)</p> <p><b>Il piacere</b>:</p> <p>"Un ritratto di Andrea Sperelli"(pp. 523-525)</p> <p>I romanzi del superuomo (pp. 443, sintesi p. 521); le opere drammatiche (p. 464)</p> <p><b>La figlia di Iorio</b>:</p>	Gennaio Febbraio

	<p>“Il parricidio di Aligi”, atto II, scene VII-VIII (pp. 465-468)</p> <p><b>Laudi</b> (p. 470-472):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Alcyone</i> (pp. 482-483) <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La sera fiesolana</i> (pp. 487-489)</li> <li>- <i>La pioggia nel pineto</i> (pp. 494-497)</li> <li>- <i>Meriggio</i> (pp. 499-501)</li> </ul> </li> </ul> <p>Il periodo notturno (p. 511)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La prosa “notturna”</i> (pp. 512-513)</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	
10	<p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita. La visione del mondo. La poetica. L’ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali (pp. 528-534, 542-551)</p> <p>“Una poetica decadente” da <i>Il fanciullino</i> (pp. 534-538)</p> <p>Microsaggio: Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari (pp. 539-541)</p> <p><b>Myricae</b> (p. 553):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Arano</i> (pp. 554)</li> <li>● <i>Lavandare</i> (p. 555)</li> <li>● <i>X Agosto</i> (pp. 557-558)</li> <li>● <i>L’assiuolo</i> (pp. 560-561)</li> <li>● <i>Temporale</i> (p. 564)</li> <li>● <i>Il lampo</i> (p. 569)</li> <li>● <i>Il tuono</i> (testo fornito dalla docente disponibile su Classroom)</li> </ul> <p><b>I Poemetti</b> (pp. 573-574):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Digitale purpurea</i> (pp. 579-582)</li> <li>● <i>Italy</i> (sezioni III, IV, V, p. 591-592)</li> </ul> <p><b>Canti di Castelvecchio</b> (p. 605):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il gelsomino notturno</i> (pp. 605-606)</li> <li>● <i>La mia sera</i> (pp. 635)</li> </ul> <p><b>Poemi Conviviali</b> (p. 610)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L’ultimo viaggio</i> (testo fornito dalla docente)</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Febbraio
11	<p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Schema e sintesi (pp. 658-659); la lingua (pp. 651-654)</p> <p>LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE (pp. 661-662 e 688)</p> <p>I FUTURISTI</p> <p>Azione, velocità e antiromanticismo, il mito della macchina (pp. 662-664)</p> <p>F.T.MARINETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Manifesto del futurismo</i> (pp. 666-670)</li> <li>● <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (pp. 672-675)</li> <li>● <i>Bombardamento</i> da <i>Zang tumb tuuum</i> (pp. 678-680)</li> </ul> <p>A. PALAZZESCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Chi sono?</i> (testo fornito dalla docente disponibile su Classroom)</li> <li>● <i>E lasciatemi divertire!</i> (pp. 682-684)</li> </ul> <p>C. GOVONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il palombaro</i> (pp. 686)</li> </ul> <p>Esempi di tavole parolibere, di manifesti pubblicitari futuristi e di cucina futurista (testi forniti dalla docente disponibili su Classroom)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Febbraio

12	<p>IL CREPUSCOLARISMO I temi, i modelli. (pp. 714-716) M. MORETTI ● <i>A Cesena</i> (pp. 745-746) G. GOZZANO «poeta dello choc» (p. 716, la vita e le opere p.720) ● <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i> (parti I, vv. 1-48; III, vv. 73-120; VI, vv. 290-326, pp. 722-723, 725-726, 731-732)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Marzo
13	<p>ITALO SVEVO La vita, le opere, il pensiero e la poetica (pp. 762-769) I primi due romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> (sintesi p. 861) <b>Senilità</b> ● <i>Il ritratto dell'inetto</i> (pp. 782-785) <b>La Coscienza di Zeno</b> (pp. 799-805, lettura integrale) Microsaggio. Svevo e la psicoanalisi (pp. 844-847) Microsaggio. Il monologo di Zeno e il “flusso di coscienza” di Joyce (pp. 852-853)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Aprile
14	<p>LUIGI PIRANDELLO La vita, le opere, il pensiero, la poetica (pp. 870-879) “L’arte che scompone il reale” da <i>L’umorismo</i> (pp. 879-883) <b>Novelle per un anno</b> (sintesi p. 1019): ● <i>La patente</i> (audiovisivo disponibile su You Tube, link disponibile su Classroom) ● <i>Il treno ha fischiato</i> (pp. 901-906) ● <i>Ciaula scopre la luna</i> (pp. 894-899) I romanzi: <i>L’esclusa</i> (p. 908-909) <b>Il fu Mattia Pascal</b> (pp. 909-910, lettura integrale); <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (pp. 912-913) <i>Uno, nessuno e centomila</i> (pp. 948-949): ● <i>Nessun nome</i> (pp. 949-950)</p> <p>Il teatro (pp. 959-961, 985-986): <i>Il giuoco delle parti</i> – Un manifesto del grottesco (p. 979) <b>Sei personaggi in cerca d’autore</b> (pp. 988-991, lettura integrale) (visione di un frammento di rappresentazione disponibile su You tube) <i>Il berretto a sonagli</i> (scena finale disponibile dai contenuti digitali del libro di testo)</p> <p>Le novelle surreali (p. 1007) ● <i>La giara</i> (nella versione cinematografica dei fratelli Taviani, da <i>Kaos</i>, disponibile su Raiplay, link fornito su Classroom)</p> <p>L’ultimo Pirandello (sintesi p. 1019)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Aprile
15	<p>LA NARRATIVA STRANIERA DEL PRIMO NOVECENTO (sintesi p. 78)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Maggio

16	<p>UMBERTO SABA          La vita, l'opera, la poetica (pp. 160-162)  <b>Il Canzoniere</b> (pp. 163-169):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>A mia moglie</i> (pp. 170-172)</li> <li>● <i>La capra</i> (p. 174)</li> <li>● <i>Trieste</i> (p. 176)*</li> <li>● <i>Città vecchia</i> (pp. 178-179)*</li> <li>● <i>Goal</i> (p. 187)*</li> <li>● <i>Amai</i> (p. 193)*</li> <li>● <i>Mio padre è stato per me «l'assassino»</i> (p. 210)*</li> </ul> <p>Confronti con testi di De Andrè e De Gregori*</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Maggio
17	<p>LA REALTÀ POLITICO-SOCIALE IN ITALIA (sintesi pp. 21-23, 16-18) *</p> <p>*GIUSEPPE UNGARETTI          La vita, le opere, la poetica. (pp. 214-216)  <b>L'Allegria</b> (pp. 217-220):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il porto sepolto</i> (p. 227)</li> <li>● <i>Veglia</i> (p. 230)</li> <li>● <i>Sono una creatura</i> (p. 236)</li> <li>● <i>San Martino del Carso</i> (p. 242)</li> <li>● <i>Mattina</i> (p. 246)</li> <li>● <i>Soldati</i> (p. 248)</li> </ul> <p><b>Sentimento del tempo</b> (pp.253-254)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Di luglio</i> (p. 257)</li> </ul> <p><b>Il dolore</b> (p. 259):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Tutto ho perduto</i> (p. 260)</li> <li>● <i>Non gridate più</i> (p. 262)</li> </ul> <p>Confronti con altri testi (De Andrè, De Gregori, Boris Vian, Bonvi)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino</p>	Maggio
18	<p>*L'ERMETISMO (sintesi p. 295)</p> <p>*SALVATORE QUASIMODO (sintesi p. 295)</p> <p><b>Acque e terre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Ed è subito sera</i> (p. 278)</li> </ul> <p><b>Giorno dopo giorno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Alle fronde dei salici</i> (p. 282)</li> </ul>	Maggio
19	<p>*EUGENIO MONTALE          La vita, le opere, la poetica (p. 298-300)*</p> <p><b>Ossi di seppia</b> (p. 301-306):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>I limoni</i> (pp. 306-308)</li> <li>● <i>Non chiederci la parola</i> (p. 310)</li> <li>● <i>Merigiare pallido e assorto</i> (p. 313)</li> <li>● <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (pp. 315)</li> <li>● <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> (pp. 319)</li> </ul> <p><b>Le Occasioni</b> (p. 379 sintesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La casa dei doganieri</i> (pp. 341-342)</li> </ul> <p><b>La bufera e altro</b> (pp. 347-348):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'anguilla</i> (pp. 353-354)</li> </ul> <p><b>Satura</b> (p. 379 sintesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (pp. 381)</li> </ul>	Maggio Giugno

	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol. 6, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano - Torino	
20	<p>QUALCHE ESEMPIO DI POESIA/NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA (CENNI)</p> <p>*EDOARDO SANGUINETI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● «piangi piangi» (p. 553)</li> <li>● <i>La ballata delle donne</i> (testo fornito dalla docente e disponibile su Classroom)</li> </ul> <p>CESARE PAVESE (pp. 800-803) (documentario disponibile su Raiplay, link fornito su Classroom) <i>La luna e i falò</i> (p. 831): “Dove sono nato non lo so” (pp. 832-834) “Come il letto di un falò” (pp. 844-846)</p> <p>BEPPE FENOGLIO <i>La malora</i>: La maledizione del mondo contadino (pp. 656-658) Decadenza di una famiglia contadina (vol. 5.2, pp. 300-302)</p> <p>ELSA MORANTE (pp. 714-715) (documentario disponibile su Raiplay, link fornito su Classroom) <i>La storia</i>: La scoperta infantile del mondo (pp. 721-724)</p> <p>NATALIA GINZBURG <i>Commiato</i> (testo fornito dalla docente disponibile su Classroom)</p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, 2019, Paravia, Pearson Italia, Milano – Torino</p>	Marzo Aprile Maggio
21	<p>DANTE, <i>La Divina Commedia, Paradiso</i>: canti I, III, VI (vv. 1-33, 82-142), XI, XII (sintesi), XV, XVII, XXXIII.</p> <p>Dante, <i>La Divina Commedia</i>, a cura di R. Brusciaghi e G. Giudizi, Zanichelli o altre edizioni in possesso degli alunni</p>	da Settembre a Febbraio
	Alcune alunne hanno letto, in aggiunta al programma della classe, alcune opere di narrativa italiana dell'Ottocento e del Novecento.	
	<p><b>Piano di Miglioramento</b> Riflessioni sul mutamento dell'immagine femminile in alcune opere letterarie del periodo compreso tra Ottocento e Novecento in collegamento con i temi affrontati nell'ambito dell'Educazione Civica.</p>	A.S.
	<p><b>Educazione Civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La figura della donna e l'emancipazione femminile nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. Letture inerenti al tema facenti parte del programma di Italiano evidenziate, contestualizzate e discusse in classe.</li> </ul>	A.S.

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco\* non sono stati ancora svolti alla data del 15 maggio e non se ne assicura lo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

**Docente:** prof.ssa Selene Vallone

**Libro di testo:** E. CANTARELLA, G. GUIDORIZZI, *Civitas. L'età imperiale*, Vol. 3, Einaudi Scuola

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Presentazione di argomenti e approfondimento attraverso materiali didattici multimediali predisposti dalla docente, fonti iconografiche, schemi, mappe concettuali	Lezioni dialogate e interattive, discussione e confronto	Analisi guidata, traduzione e commento di brani d'autore dal latino, anche attraverso esempi di traduzioni in forma contrastiva, presentata come attività di <i>problem solving</i>	Lavoro individuale e/o in piccolo gruppo di analisi di testi in lingua latina e in traduzione italiana	Esercitazioni per recupero <i>in itinere</i> , consolidamento e potenziamento delle competenze di comprensione, analisi e traduzione del testo latino
--------------------	------------------	--	--	---	--	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Traduzione e analisi di testi dal latino	1	Traduzione e analisi di testi dal latino	1
<b>Orale</b>	Verifiche orali	2	Verifiche orali	2
<b>Pratico</b>	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	<b>Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età flavia</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La dinastia giulio-claudia</li> <li>2. Il 69 d.C.: <i>longus et unus annus</i></li> <li>3. La dinastia flavia</li> <li>4. La letteratura della prima età imperiale</li> <li>5. La guerra allo stoicismo</li> </ol>	1

2	<p><b>Prosa e poesia nella prima età imperiale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La prosa: storici e biografi</li> <li>2. La prosa: scienza e tecnica. Plinio il Vecchio</li> <li>3. La poesia</li> <li>4. La favola: Fedro</li> </ol> <p>Lettura, analisi e traduzione dal latino del seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fedro, <i>La legge del più forte (Fabulae I, 1)</i></li> </ul> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Plinio il Vecchio, <i>Le meraviglie della natura (Naturalis historia X, 2)</i></li> <li>● Fedro, <i>La vedova e il soldato (Appendix Perottina, 13)</i></li> </ul> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Forme e generi: “Il lupo e l’agnello”.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Prosa e poesia in età giulio-claudia” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
3	<p><b>Il sapiente e il politico: Seneca</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il coraggio di vivere: una vita sotto il segno della grandezza</li> <li>2. Le opere</li> <li>3. Seneca lo stoico</li> <li>4. Una rassegna “tematica” dei trattati</li> <li>5. Il “testamento spirituale” di Seneca: le lettere a Lucilio</li> <li>6. Lo stile della prosa di Seneca</li> <li>7. Seneca tragico</li> <li>8. Un imperatore trasformato in zucca: l’<i>Apokolokyntosis</i> o <i>Ludus de morte Claudii</i></li> <li>9. L’autore nel tempo</li> </ol> <p>Lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Non c’è uomo retto senza il dio (Epistulae ad Lucilium, 41, 1-2)</i></li> <li>● <i>La vita non è breve come sembra (De brevitae vitae, 1, 1-4)</i></li> <li>● <i>La clessidra del tempo (Epistulae ad Lucilium, 24, 20-21)</i></li> <li>● <i>Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 10-13)</i></li> </ul> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L’ira, passione orribile (De ira I, 1, 1-4)</i></li> <li>● <i>Gli occupati (De brevitae vitae, 12, 1-4)</i></li> </ul>	8

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Lo studio del passato (De brevitae vitae, 14, 1-2)</i></li> <li>● <i>La clessidra del tempo (Epistulae ad Lucilium, 24, 15-19)</i></li> <li>● <i>E quando non è possibile impegnarsi? (De otio, 3, 2-5; 4, 1-2)</i></li> <li>● <i>L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita (Consolatio ad Helviam matrem, 5-6, 1)</i></li> <li>● <i>Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-9)</i></li> </ul> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Istituzioni e civiltà: “Il suicidio a Roma”.</p> <p>Forme e generi: “Le epistole: comunicazione privata, pubblica e filosofica”.</p> <p>Forme e generi. “La satira menippea”.</p> <p>Istituzioni e civiltà: “La schiavitù a Roma”.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Seneca” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
4	<p><b>Lucano: <i>Pharsalia</i>, un manifesto politico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita e le opere</li> <li>2. Ideologia dell’opera e rapporto con Virgilio</li> <li>3. I personaggi del poema</li> <li>4. La lingua e lo stile</li> <li>5. La fortuna del poema</li> </ol> <p>Lettura, analisi e traduzione dal latino del seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il proemio: «Bella plus quam civilia» (Pharsalia I, vv. 1-32)</i></li> </ul> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L’orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto (Pharsalia VI, vv. 507-588)</i></li> <li>● <i>La resurrezione del cadavere e la profezia (Pharsalia VI, vv. 750-821)</i></li> </ul> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>La pagina del critico: “Virgilio e Lucano: le ragioni di una contestazione” di E. Narducci.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Lucano” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	4
5	<p><b>L’epica in età flavia</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Publio Papinio Stazio</li> <li>2. Valerio Flacco</li> <li>3. Silio Italico</li> </ol>	1

	Materiali didattici multimediali su “L’epica nell’età dei Flavi” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.	
6	<p><b>Un’opera misteriosa: il <i>Satyricon</i> di Petronio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L’ultimo banchetto di Petronio</li> <li>2. Il <i>Satyricon</i></li> <li>3. Un romanzo? I generi letterari vicini al <i>Satyricon</i></li> <li>4. Il mondo di Petronio</li> <li>5. L’eroe della volgarità: Trimalchione</li> <li>6. La lingua e lo stile</li> <li>7. L’autore nel tempo</li> </ol> <p>Lettura, analisi e traduzione dal latino del seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Un poeta squattrinato (Satyricon, 83-84)</i></li> </ul> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L’arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31)</i></li> <li>● <i>Trimalchione, collezionista ignorante e possidente (Satyricon, 50, 1 e 5; 53, 1)</i></li> <li>● <i>Il lupo mannaro e le streghe (Satyricon, 61-64)</i></li> <li>● <i>La carriera di un arricchito (Satyricon, 75-77)</i></li> <li>● <i>La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112)</i></li> </ul> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Forme e generi: “Il romanzo in Grecia”.</p> <p>Istituzioni e civiltà: “Il lupo mannaro: dall’antichità a oggi”.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Petronio” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	4
7	<p><b>Persio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La satira, genere letterario romano</li> <li>2. La vita di Persio</li> <li>3. Le <i>Satire</i></li> <li>4. La lingua e lo stile</li> </ol> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>È ora di finirlo con i poetastri (Satire, 1, vv. 1-62)</i></li> <li>● <i>La mattinata di un “bamboccione” (Satire, 3, vv. 1-62)</i></li> </ul>	2

	Materiali didattici multimediali su “Persio” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.	
<b>8</b>	<p><b>Giovenale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita</li> <li>2. Le <i>Satire</i></li> <li>3. La lingua e lo stile</li> </ol> <p>Letture e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Roma, una città invivibile (Satire I, 3, vv. 223-277)</i></li> <li>● <i>Non ci sono più le Romane di una volta (Satire II, 6, vv. 268-325)</i></li> </ul> <p>Materiali didattici multimediali su “Giovenale” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
<b>9</b>	<p><b>Marziale e l’epigramma</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il genere: l’epigramma</li> <li>2. L’autore: Marziale</li> <li>3. Le opere</li> </ol> <p>Letture, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Epigrammi I, 10, 23, 28, 30, 32, 37, 62, 64, 67, 74, 83, 110 (materiale didattico fuori testo, fornito dalla docente)</i></li> <li>● <i>Studiare letteratura non serve a nulla (Epigrammi V, 56)</i></li> </ul> <p>Letture e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Un poeta in edizione tascabile (Epigrammi I, 2)</i></li> <li>● <i>Predico male ma... razzolo bene (Epigrammi I, 4)</i></li> <li>● <i>Uno spasimante interessato (Epigrammi I, 10)</i></li> <li>● <i>Un maestro rumoroso (Epigrammi IX, 68)</i></li> <li>● <i>Elogio di Bilbili (Epigrammi XII, 18)</i></li> <li>● <i>Uomini e belve (De spectaculis, 21)</i></li> </ul> <p>Materiali didattici multimediali su “Marziale” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	4
<b>10</b>	<p><b>Il grande maestro di retorica: Quintiliano</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una vita dedicata alle lettere e all’insegnamento</li> <li>2. L’<i>Institutio oratoria</i></li> <li>3. Lo stile e la fortuna</li> </ol> <p>Letture, analisi e traduzione dal latino del seguente testo:</p>	5

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>I vizi si imparano in casa (Institutio oratoria I, 2, 1-4 e 6-8)</i></li> </ul> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>I vizi si imparano in casa (Institutio oratoria I, 2, 4-5 e 9)</i></li> <li>● <i>L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (Institutio oratoria I, 2, 18-28)</i></li> <li>● <i>Sì al gioco, no alle botte (Institutio oratoria I, 3, 8-17)</i></li> <li>● <i>Ritratto del buon maestro (Institutio oratoria II, 2, 4-13)</i></li> <li>● <i>Un'arma potentissima per l'oratore: il riso (Institutio oratoria VI, 3, 6-13; 84-90)</i></li> <li>● <i>Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici (Institutio oratoria X, 1, 85-88; 90)</i></li> <li>● <i>Cicerone, il dono divino della provvidenza (Institutio oratoria X, 1, 105-112)</i></li> <li>● <i>Seneca, pieno di difetti ma seducente (Institutio oratoria X, 1, 125-131)</i></li> </ul> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Greci e Romani: "Retorica e oratoria".</p> <p>Istituzioni e civiltà: "L'educazione dei Romani".</p> <p>Materiali didattici multimediali su "Quintiliano" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
11	<p><b>Il secondo secolo: il principato per adozione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nerva e Traiano</li> <li>2. Adriano, l'imperatore filelleno</li> <li>3. L'età degli Antonini</li> <li>4. Un nuovo orizzonte culturale</li> <li>5. Nuove tendenze letterarie</li> </ol>	1
12	<p><b>Plinio il Giovane</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita serena e prolifica</li> <li>2. Le opere superstiti: il <i>Panegirico</i> e l'epistolario</li> </ol> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae V, 16, 4-21)</i></li> <li>● <i>La casa del fantasma (Epistulae VI, 27, 5-11)</i></li> <li>● <i>Cosa fare con i cristiani? (Epistulae X, 96-97)</i></li> </ul>	2

	Materiali didattici multimediali su “Plinio il Giovane” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.	
13	<p><b>Grandezza e corruzione dell'impero: Tacito</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Repubblicano nell'anima, realista nei fatti</li> <li>2. Le opere</li> <li>3. <i>De vita et moribus Iulii Agricolae</i></li> <li>4. <i>La Germania</i></li> <li>5. <i>Il Dialogus de oratoribus</i></li> <li>6. <i>Le Historiae</i></li> <li>7. <i>Gli Annales</i></li> <li>8. La storiografia di Tacito</li> <li>9. Tacito scrittore</li> <li>10. L'autore nel tempo</li> </ol> <p>Lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'esempio di Agricola</i> (<i>Agricola</i>, 1)</li> <li>● <i>La morte di Agricola</i> (<i>Agricola</i>, 45)</li> <li>● <i>La «purezza» dei Germani</i> (<i>Germania</i>, 4)</li> </ul> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'esempio di Agricola</i> (<i>Agricola</i>, 2-3)</li> <li>● <i>Il discorso di Calgàco</i> (<i>Agricola</i>, 30-32)</li> <li>● <i>Matrimonio e adulterio</i> (<i>Germania</i>, 18-19)</li> <li>● <i>Mentalità e abitudini quotidiane</i> (<i>Germania</i>, 21-24)</li> <li>● <i>La fiamma che alimenta l'oratoria</i> (<i>Dialogus de oratoribus</i>, 40-41)</li> <li>● <i>Il proemio delle «Historiae»</i> (<i>Historiae</i> I, 1-2)</li> <li>● <i>Galba adotta Pisone</i> (<i>Historiae</i> I, 15-16)</li> <li>● <i>Le dinamiche della massa</i> (<i>Historiae</i> III, 83)</li> <li>● <i>Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei</i> (<i>Historiae</i> V, 4-5)</li> <li>● <i>Nerone elimina Britannico</i> (<i>Annales</i> XIII, 15-16)</li> <li>● <i>Nerone elimina anche la madre Agrippina</i> (<i>Annales</i> XIV, 5-8)</li> <li>● <i>Seneca è costretto a uccidersi</i> (<i>Annales</i> XV, 60-64)</li> <li>● <i>Il pessimismo di Tacito</i> (<i>Annales</i> XVI, 16)</li> <li>● <i>Anche Petronio deve uccidersi</i> (<i>Annales</i> XVI, 18-19)</li> </ul> <p><i>Approfondimento</i></p>	8

	<p>Forme e generi: “I Germani raccontati dai Romani: Cesare e Tacito”.</p> <p>Forme e generi: “Il racconto di Tacito e quello di Plutarco”.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Tacito” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
14	<p><b>Svetonio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita</li> <li>2. Le opere: <i>De viris illustribus</i> e <i>De vita Caesarum</i></li> </ol> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Vitellio: il tiranno ghiottone (De vita Caesarum, Vitellius VII, 13-17)</i></li> <li>● <i>Tito, l'amico del popolo (De vita Caesarum, Titus VIII, 7, 3; 8, 1-4)</i></li> </ul> <p>Materiali didattici multimediali su “Svetonio” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	1
15	<p><b>Poesia ed erudizione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adriano e i <i>poetae novelli</i></li> <li>2. Frontone e l'arcaismo</li> <li>3. Aulo Gellio e l'erudizione</li> </ol> <p>Materiali didattici multimediali su “Poesia ed erudizione” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	1
16	<p><b>Il mondo fastoso di Apuleio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vita e scritti di una personalità caleidoscopica: Apuleio</li> <li>2. Il romanzo dell'asino: le <i>Metamorfosi</i></li> <li>3. Generi e modelli letterari</li> <li>4. La lingua e lo stile</li> <li>5. L'autore nel tempo</li> </ol> <p>Lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'incipit: sfida al lettore (Metamorfosi I, 1)</i></li> <li>● <i>La favola di Amore e Psiche: l'incipit (Metamorfosi IV, 28)</i></li> </ul> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Confutazione dell'accusa di magia (Apologia, 25-27)</i></li> <li>● <i>Lucio si trasforma in asino (Metamorfosi III, 24-25)</i></li> <li>● <i>L'asino ritorna uomo (Metamorfosi XI, 12-13)</i></li> <li>● <i>La favola di Amore e Psiche: l'incipit (Metamorfosi IV, 29-30)</i></li> <li>● <i>La «curiositas» di Psiche (Metamorfosi V, 22-23)</i></li> </ul>	4

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il lieto fine (Metamorfosi VI, 21-22)</i></li> </ul> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Greci e Romani: “La Seconda Sofistica”.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Apuleio” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
<b>17</b>	<p><b>Il terzo secolo: la crisi dell’impero</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La dinastia dei Severi</li> <li>2. L’anarchia militare e il regno di Diocleziano</li> <li>3. Un impero in crisi</li> <li>4. I primi passi del cristianesimo</li> </ol>	1
<b>18</b>	<p><b>I primordi della letteratura cristiana</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La nascita della letteratura cristiana</li> <li>2. Le prime traduzioni in latino della <i>Bibbia</i></li> <li>3. Antiche iscrizioni e preghiere cristiane</li> <li>4. Atti e passioni dei martiri</li> <li>5. Gli apologisti: Minucio Felice, Tertulliano, Lattanzio</li> </ol> <p>Lettura e analisi del seguente testo in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Tertulliano</b>, <i>La donna, “porta del diavolo” (De cultu feminarum, 1, 1-2)</i></li> </ul> <p>Materiali didattici multimediali su “Letteratura del III secolo” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	1
<b>19</b>	<p><b>Quarto e quinto secolo: il crollo dell’impero</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La nascita dell’impero cristiano</li> <li>2. La fine dell’impero d’Occidente</li> <li>3. Tra cristianesimo e paganesimo</li> <li>4. Storiografia ed erudizione. <i>Historia Augusta</i></li> <li>5. La poesia “pagana” e la poesia cristiana (caratteri generali)</li> </ol> <p>Materiali didattici multimediali su “IV secolo. Storiografia, erudizione, poesia” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	1
<b>20</b>	<p><b>Dal tormento alla fede: Agostino</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita di un’anima inquieta</li> <li>2. Le opere</li> <li>3. Lo stile di Agostino</li> </ol>	2

	<p>4. L'autore nel tempo</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'avversione per lo studio</i> (<i>Confessiones</i> I, 12, 19)</li> <li>• <i>La conversione</i> (<i>Confessiones</i> VIII, 12, 28-30)</li> <li>• <i>La «città di Dio» e la società del benessere</i> (<i>De civitate Dei</i> I, 35; II, 20)</li> </ul> <p>Materiali didattici multimediali su “Agostino” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
21	<p>Piano di Miglioramento. Percorso tematico sulla condizione femminile nell'antichità e in particolare nella società romana con approfondimento su alcune storie di donne particolarmente note.</p> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Le donne a Roma (UdA 1): “Alle spalle degli imperatori: la storia di Agrippina Minore”.</p> <p>Le donne a Roma (UdA 9): “L'emancipazione femminile nello specchio della satira”.</p> <p>Le donne a Roma (UdA 13): “Il silenzio di Ottavia”.</p> <p>Le donne a Roma (UdA 17): “La donna e il cristianesimo”.</p>	2
	<b>Totale moduli orari</b>	57

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

**Docente: prof.ssa Selene Vallone**

**Libro di testo: G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, *Millennium Focus*, voll. 2 e 3, Editrice La Scuola**

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Presentazione di argomenti e approfondimento attraverso materiali didattici multimediali predisposti dalla docente, audiovisivi, fonti iconografiche, carte geostoriche, schemi, mappe concettuali	Lezioni dialogate e interattive, discussione e confronto	Analisi guidata di fonti e documenti storici, presentata come attività di <i>problem solving</i>	Lavoro individuale e/o in piccolo gruppo di analisi di documenti di varia tipologia	Dibattito su argomenti particolarmente significativi, attraverso analisi di fonti storiche, con riferimenti al mondo contemporaneo
--------------------	------------------	--	--	--	---	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Analisi di una fonte storica con domande a risposta aperta	1	Analisi di una fonte storica con domande a risposta aperta	1
<b>Orale</b>	Verifiche orali	2	Verifiche orali	2
<b>Pratico</b>	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	<p><b>Le grandi potenze nella seconda metà del XIX secolo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La lotta per l'egemonia tra le grandi potenze nell'Ottocento</li> <li>2. La guerra civile americana</li> <li>3. La nascita del Giappone moderno</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i> Verità e falsità storiche nel cinema: presentazione del film di S. Spielberg <i>Amistad</i>. Materiali didattici multimediali su "Oltre l'Europa. Dall'America all'Asia" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
<b>2</b>	<p><b>La spartizione imperialistica del mondo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'imperialismo: la competizione globale</li> <li>2. La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino</li> </ol>	2

	<p>3. La spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Colonialismo e imperialismo alla fine dell'Ottocento” e “L'espansione degli Stati Uniti e l'indipendenza dell'America Latina” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
3	<p><b>La società di massa</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che cos'è la società di massa</li> <li>2. Il dibattito politico e sociale</li> <li>3. Il nuovo contesto culturale</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Analisi e interpretazione del documento “Operai e capitalisti” (Fonte: manifesto di propaganda realizzato per la ricorrenza del primo maggio).</p> <p>Materiali didattici multimediali su “La Belle époque e l'avvio della società di massa” e “La civiltà industriale e il movimento operaio” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
4	<p><b>Le illusioni della Belle époque</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nazionalismo e militarismo</li> <li>2. Il dilagare del razzismo</li> <li>3. L'invenzione del complotto ebraico</li> <li>4. L'affare Dreyfus</li> <li>5. Il sogno sionista</li> <li>6. Potere e seduzione delle masse</li> <li>7. Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico</li> <li>8. Verso la prima guerra mondiale</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i></p> <p>Analisi e interpretazione del documento “Contro la giustizia dei militari” (Fonte: É. Zola, <i>J'Accuse</i>, articolo pubblicato il 13 gennaio 1898 su “L'Aurore”).</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Tra pace e guerra: l'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
5	<p><b>L'età giolittiana</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I caratteri generali dell'età giolittiana</li> <li>2. Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana</li> <li>3. Tra successi e sconfitte</li> <li>4. La cultura italiana</li> </ol> <p>Materiali didattici multimediali su “L'Italia nell'età giolittiana” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
6	<p><b>La prima guerra mondiale</b></p>	6

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cause e inizio della guerra</li> <li>2. L'Italia in guerra</li> <li>3. La Grande guerra</li> <li>4. L'inferno delle trincee</li> <li>5. La tecnologia al servizio della guerra</li> <li>6. Il fronte interno e la mobilitazione totale</li> <li>7. Il genocidio degli Armeni</li> <li>8. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto</li> <li>9. I trattati di pace</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione dei documenti “Il fuoco: cronaca da una trincea” (Fonte: H. Barbusse, <i>Il fuoco</i>) e “Il soldato-massa” (Fonte: A. Gibelli, <i>Il soldato senza qualità</i>).</p> <p>Materiali didattici multimediali su “La prima guerra mondiale” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
7	<p><b>La rivoluzione russa</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Impero russo nel XIX secolo</li> <li>2. Tre rivoluzioni</li> <li>3. La nascita dell'URSS</li> <li>4. Lo scontro tra Stalin e Trockij</li> <li>5. L'URSS di Stalin</li> <li>6. L'«arcipelago gulag»</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione del documento “La fotografia al servizio della propaganda” (Fonti: fotografie scattate durante il regime sovietico).</p> <p>Materiali didattici multimediali su “La rivoluzione russa” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	4

8	<p><b>Il primo dopoguerra</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I problemi del dopoguerra</li> <li>2. Il disagio sociale</li> <li>3. Il biennio rosso</li> <li>4. Dittature, democrazie e nazionalismi</li> <li>5. Le colonie e i movimenti indipendentisti</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Dibattito sull'argomento "I Trattati di Parigi furono un fallimento?", attraverso comprensione, analisi e interpretazione di documenti che espongono motivi e ragioni a sostegno di tesi contrapposte (Fonti: E.J. Hobsbawm, <i>Il secolo breve</i>; M. Mazower, <i>Two Cheers for Versailles</i>).  Materiali didattici multimediali su "Il difficile dopoguerra europeo" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
9	<p><b>L'Italia tra le due guerre: il fascismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi del dopoguerra</li> <li>2. Il biennio rosso in Italia</li> <li>3. Mussolini conquista il potere</li> <li>4. L'Italia fascista</li> <li>5. L'Italia antifascista</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione dei documenti "Gli operai in armi" (Fonte: fotografia di un gruppo di operai di Torino nel settembre del 1920) e "Il discorso del bivacco" (Fonte: B. Mussolini, <i>Scritti e discorsi</i>, 1934).  Materiali didattici multimediali su "L'avvento del fascismo in Italia" e "L'Italia fascista: gli anni del consenso" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	3
10	<p><b>La crisi del 1929</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli «anni ruggenti»</li> <li>2. Il <i>Big Crash</i></li> <li>3. Roosevelt e il <i>New Deal</i></li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione del documento "Il <i>New Deal</i>" (Fonte: discorso del presidente degli Stati Uniti, Franklin D. Roosevelt).  Materiali didattici multimediali su "La crisi del 1929 e i mondi extraeuropei" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
11	<p><b>La Germania tra le due guerre: il nazismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Repubblica di Weimar</li> <li>2. Dalla crisi economica alla stabilità</li> </ol>	6

	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. La fine della Repubblica di Weimar</li> <li>4. Il nazismo</li> <li>5. Il Terzo Reich</li> <li>6. Economia e società</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Leggere un classico: struttura, significato e fortuna dell'opera <i>Le origini del totalitarismo</i> di Hannah Arendt.  Dibattito sull'argomento "La rivoluzione bolscevica fu la causa del nazismo?", attraverso comprensione, analisi e interpretazione di documenti che espongono motivi e ragioni a sostegno di tesi contrapposte (Fonti: E. Nolte, <i>Gli anni della violenza</i>; B. Bongiovanni, <i>La periodizzazione del Novecento</i>).  Materiali didattici multimediali su "L'Europa tra totalitarismi e democrazie" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
<b>12</b>	<p><b>Il mondo verso la guerra</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giappone e Cina tra le due guerre</li> <li>2. Crisi e tensioni in Europa</li> <li>3. La guerra civile in Spagna</li> <li>4. La vigilia della guerra mondiale</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione del documento "Il patto scellerato" (Fonte: P. Mieli, <i>L'accordo Molotov-Ribbentrop</i>, in «Storia illustrata», aprile 1989).</p>	2
<b>13</b>	<p><b>La seconda guerra mondiale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 1939-40: la «guerra lampo»</li> <li>2. 1941: la guerra mondiale</li> <li>3. Il dominio nazista in Europa</li> <li>4. I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei</li> <li>5. 1942-43: la svolta</li> <li>6. 1944-45: la vittoria degli Alleati</li> <li>7. Dalla guerra totale ai progetti di pace</li> <li>8. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Visione di filmati relativi alla costruzione dello Stato totalitario nazista e alla seconda guerra mondiale con riflessioni e dibattito (Fonte: Archivio storico Istituto Luce).  Lettura, analisi e riflessioni su alcune testimonianze di deportazione politica in Toscana (Fonte: I. Verri Melo (a cura di), <i>La speranza tradita. Antologia della deportazione politica toscana. 1943-1945</i>, Pacini Editore, 1992).</p>	6

	Materiali didattici multimediali su “La seconda guerra mondiale”, “La Shoah: storia e memoria”, “Giorno della Memoria”, “Quando l’Italia era spezzata in due” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.	
<b>14</b>	<p><b>Le origini della guerra fredda</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il processo di Norimberga</li> <li>2. Gli anni difficili del dopoguerra</li> <li>3. La divisione del mondo</li> <li>4. La propaganda del piano Marshall</li> <li>5. La grande competizione</li> <li>6. La Comunità Europea</li> <li>7. De Gaulle e la Francia</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione del documento “La cortina di ferro” (Fonte: W. Churchill, discorso del 5 marzo 1946 al Westminster College di Fulton, USA).  Materiali didattici multimediali su “Un mondo diviso in blocchi: la guerra fredda nell’era atomica” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
<b>15</b>	<p><b>La decolonizzazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il processo di decolonizzazione</li> <li>2. La decolonizzazione in Medio Oriente</li> <li>3. La decolonizzazione in Asia</li> <li>4. La decolonizzazione nel Maghreb</li> <li>5. La decolonizzazione nell’Africa Nera</li> <li>6. L’apartheid in Sudafrica</li> <li>7. Neocolonialismo e Terzo Mondo</li> <li>8. I problemi dell’America Latina</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Dibattito sull’argomento “Aiutare l’Africa?”, attraverso comprensione, analisi e interpretazione di documenti che espongono motivi e ragioni a sostegno di tesi contrapposte (Fonti: J.-P. Ngoupandé, articolo tratto da «La Stampa», 22 maggio 2002; S. Brunel, <i>Faut-il encore aider l’Afrique?</i>, in «L’Histoire», n. 217).  Materiali didattici multimediali su “Il tramonto del sistema coloniale” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	3
<b>16</b>	<p><b>La distensione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il disgelo</li> <li>2. Mao e il destino della Cina</li> <li>3. La «nuova frontiera»</li> </ol>	2

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. La guerra del Vietnam</li> <li>5. La contestazione del Sessantotto</li> <li>6. I mille giorni di Salvador Allende</li> <li>7. Aree di tensione</li> <li>8. Il precario equilibrio del terrore</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Visione di filmati relativi alla guerra fredda, ai tentativi di dialogo tra Kennedy e Kruscëv, alla crisi di Cuba e alla guerra del Vietnam con riflessioni e dibattito (Fonti: Archivio storico Istituto Luce; RaiStoria).  Analisi e interpretazione dei documenti “Kruscëv: la denuncia dei crimini di Stalin” (Fonte: A. Tasca, <i>Autopsia dello stalinismo, Comunità</i>, 1958) e “Una vergogna lunga 166 chilometri” (Fonti: fotografie del muro di Berlino).  Materiali didattici multimediali su “Il confronto bipolare in un mondo in trasformazione” e “I cambiamenti degli anni Sessanta e Settanta” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
<b>17</b>	<p><b>L’Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L’urgenza della ricostruzione</li> <li>2. Dalla monarchia alla repubblica</li> <li>3. La corsa per Trieste</li> <li>4. Il centrismo</li> <li>5. Il «miracolo economico»</li> <li>6. Il Concilio Vaticano II</li> <li>7. Dal centro-sinistra all’«autunno caldo»</li> <li>8. Gli anni di piombo</li> </ol> <p>Materiali didattici multimediali su “L’Italia repubblicana dal 1945 al 1968” e “L’Italia repubblicana dal 1968 al collasso” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
<b>18</b>	<p><b>Economia, società, cultura dal dopoguerra alla globalizzazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I «trent’anni gloriosi» (1945-1973)</li> <li>2. L’economia dopo la crisi petrolifera</li> <li>3. La rivoluzione tecnologica</li> <li>4. La globalizzazione</li> <li>5. L’ambiente-mondo</li> </ol> <p>Materiali didattici multimediali su “Le sfide della globalizzazione” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	2
<b>19</b>	<p><b>Il mondo nel terzo dopoguerra*</b></p>	2

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il crollo del comunismo</li> <li>2. La tragedia iugoslava</li> <li>3. La polveriera del Medio Oriente</li> <li>4. Il fondamentalismo islamico</li> </ol> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione dei documenti “11 settembre 2001: l’attacco alle Torri Gemelle” (Fonti: fotografie dell’attentato alle Torri Gemelle di New York) e “Le guerre del terzo millennio” (Fonte: N. Naim, <i>Le guerre del terzo millennio</i>, in «la Repubblica», 18 novembre 2015).  Materiali didattici multimediali su “La fine della guerra fredda e il crollo dei regimi comunisti” e “Dall’unica superpotenza al mondo multipolare” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
<b>20</b>	Piano di Miglioramento. Percorso tematico sulla condizione femminile nel mondo contemporaneo tra XX e XXI secolo.	2
	<b>Totale moduli orari</b>	56
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>1</b>	<p><b>Sanità pubblica e accesso alle cure:</b> il calo demografico del primo dopoguerra e l’influenza cosiddetta «spagnola»; epidemie e pandemie nella storia; la salute e i suoi indicatori; disparità nella sanità; gli obiettivi dell’OMS; l’impegno dell’UE nella sanità; lo Stato e la tutela della salute.</p> <p><i>Approfondimento</i>  Analisi e interpretazione del documento “La «spagnola»: pregiudizi e contromisure” (Fonte: F. Fiorista, <i>La spagnola del 1918-1919</i>, in «Storia e Dossier», 162).</p>	3
<b>2</b>	<b>L’organizzazione di “Cosa nostra”:</b> le origini di “Cosa nostra”, l’organizzazione, le testimonianze, lo Stato contro la mafia.	2
	<b>Totale moduli orari</b>	5

Gli argomenti contrassegnati dall’asterisco\* non sono stati ancora svolti alla data del 15 maggio e non se ne assicura lo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE UMANE

**Docente:** prof.ssa Rosetta Pangalli

**Libro di testo:** A. SCALISI, P. GIACONIA, *Pedagogia. Pedagogia percorsi e parole Dal Novecento al confronto contemporaneo.* - Zanichelli Editore

P. VOLONTÈ, C. LUNGI, M. MAGATTI, E. MORA, *Sociologia*, Einaudi Scuola

U. FABIETTI, *Antropologia*, Einaudi Scuola

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività in laboratorio di informatica per ricerca e approfondimento	Dibattiti non strutturati
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	--	---------------------------

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	Svolgimento testo argomentativo attraverso riflessione e argomentazione di Tracce su tematiche ed autori	2	Svolgimento testo argomentativo attraverso riflessione e argomentazione di Tracce su tematiche ed autori	3
<b>Orale</b>	Interrogazioni su tematiche di antropologia, sociologia, pedagogia.	2	Interrogazioni su tematiche di antropologia, sociologia, pedagogia.	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p style="text-align: center;"><b><u>Pedagogia:</u></b></p> <p>IL PRIMO NOVECENTO  <b>Dal maestro al fanciullo</b>            Le Scuole Nuove, il Novecento, l'epoca della Pediatria e della Puericultura                Una nuova concezione di infanzia                Verso la pedagogia scientifica                Il mondo dei giovani</p>	8
2	<p><b>la scuola attiva: Dewey e il Pragmatismo</b>            Le avanguardie della nuova pedagogia            Scuola e Società            Esperienza e natura            L'errore            Democrazia ed educazione            John Dewey: " Il mio credo pedagogico "</p> <p><b>La scuola attiva in Europa: Decroly, Montessori</b>  <b>La Pedagogia speciale</b>            Decroly e il metodo globale            I Centri di interesse                Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino                Il metodo montessoriano                Il principio dell'individualizzazione                La casa dei bambini                Il concetto di autoeducazione                La mente assorbente                L'esercizio della Pace</p>	8

4	<p><b>La reazione antipositivistica: Sorelle Agazzi, Giovanni Gentile, la Riforma, L'educazione fascista.</b> La propaganda nella scuola e nelle altre istituzioni formative: feste, parate, l'organizzazione nazionale Balilla....*</p> <p><b>Storia della Scuola Italiana:</b>  La Riforma Gentile  La Legge Bottai  La Scuola nella Costituzione  Il Progetto Gonella  I Programmi Ermini  La Riforma della Scuola Media, la Legge 820, la Legge 517  I Programmi Brocca  La Riforma Berlinguer</p>	6
5	<p><b>Celestin Freinet:</b> accenni su la scuola popolare, tecniche, didattiche, la tipografia, il giornalino scolastico, la corrispondenza fra scuole  <b>Pestalozzi:</b> Leonardo e Geltrude  <b>Frobel :</b> Il Kindergarten  <b>Freinet :</b> La Pedagogia popolare  <b>Cousinet:</b> Accenni all'insegnamento/apprendimento cooperativo</p>	6
6	<p><b>1. Altre pedagogie del primo novecento:</b>  Pedagogia e Psicoanalisi*  La Psicopedagogia  Donald Winnicott*  Confronto tra Attivismo e Psicoanalisi*  Melanie Klein*  Confronto tra Melanie Klein e Sigmund Freud*</p>	4
7	<p><b>Oltre Dewey: la crisi dell'educazione americana e l'istruzione programmata</b>  <b>Dall'attivismo alle pedagogie "Oltre Dewey": <i>L'interesse base dell'apprendimento</i>" pag. 96</b>  <b>L'istruzione programmata</b>  <b>La pedagogia nella postmodernità</b>  <b>Bruner e lo strutturalismo</b>  <b>Bloom e le tassonomie</b></p>	10

<p><b>8</b></p>	<p><b>TEMATICHE</b></p> <p><b>1 Educare nella società globale:</b> Dal puerocentrismo alla scuola di massa, <b>Edgar Moren</b> e la “Testa ben fatta” pag. 1-10</p> <p><b>2 L’educazione ai media :</b> Life long learning, life skills, intelligenze multiple di <b>Gardner</b></p> <p><b>3 Dalla scuola di ieri alla scuola di domani :</b> <b>Don Milani</b> e “Lettere ad una professoressa” <b>Marcuse</b> e “L’uomo ad una dimensione” <b>Il Multiculturalismo</b></p> <p><b>6. Disabilità e cura della persona</b> (p.249-255) appunti dell’insegnante legislazione sull’inclusione scolastica. La legislazione sull’inclusione <b>EDUCAZIONE CIVICA 1 ORA *</b></p> <p><b>PENSIERO FEMMINILE E MODELLI EDUCATIVI pag. 78-89</b> Percorso trasversale affrontato sia in Pedagogia che in Psicologia che in Educazione Civica, collegando i contenuti , sempre di ed. Civica sulle differenze di genere e la teoria delle buone pratiche svolte lo scorso anno</p>	<p><b>10</b></p>
<p><b>1</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Sociologia:</u></b></p> <p><b>6. LA SOCIETA’ MODERNA</b></p> <p><b>La società di massa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità e società</li> <li>La razionalizzazione</li> <li>L’individualizzazione</li> <li>La cristallizzazione</li> <li>La tipizzazione</li> <li>La società di massa pag. 292 suffragio universale</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA ( 1 ora)</b></p>	<p><b>4</b></p>

2	<p><b>Aspetti della società moderna</b></p> <p>Il lavoro          Problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro          La famiglia e le distinzioni di genere          Il ruolo della donna          La secolarizzazione</p>	2
3	<p><b>1. Oltre la modernità</b> (centralità del sistema di informazione e comunicazione)</p> <p>La società post-moderna          La società post-industriale, ovvero Durkheim e la solidarietà meccanica ed organica</p>	2
4	<p><b>Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.</b></p> <p><b>1. Verso la globalizzazione</b></p> <p>Le comunità locali e il Multiculturalismo          Che cosa è la globalizzazione          Forme di globalizzazione          L'antiglobalismo*</p>	6
5	<p><b>2. La società multiculturale.</b> (p. 351-359)</p> <p>Le differenze culturali          La differenza come valore          Il multiculturalismo e le politiche delle differenze</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA 1 ORA *</b></p> <p><i>Roger Silverstone "Il ruolo dei media nelle dinamiche migratorie" pag. 366,367 *</i></p>	2

6	<p><b>1. La dimensione politica della società</b> (p. 372-389)</p> <p>Le norme e le leggi La politica e lo Stato, Alcuni aspetti della sfera pubblica</p> <p>La società civile e la società civile in Italia</p> <p>Lo Stato e l'istituzionalizzazione della violenza</p> <p>Le differenze naturali, sociali ed etniche tra individui</p> <p>La creolizzazione</p> <p>Gli ambienti e i modi di adattamento in Antropologia (pag.102-133)</p>	4
7	<p><b>Le principali forme di regime politico sociologia e EDUCAZIONE CIVICA*</b></p> <p><b>I caratteri della democrazia: la rappresentanza sociologia e EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze</p> <p>I rischi della democrazia sociologia e EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>La distinzione fra il regime autoritario e totalitario <b>sociologia e EDUCAZIONE CIVICA*</b></p> <p><b>Attività svolta a piccoli gruppi di approfondimento nelle settimane di recupero in aula informatica e a casa.</b></p> <p><b>Welfare State e terzo settore</b> (p. 392-409) <b>EDUCAZIONE CIVICA*</b></p> <p>Origine e evoluzione dello Stato sociale</p> <p>La nascita e l'affermazione del Welfare State</p> <p>La crisi del Welfare State</p> <p>Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo</p> <p>Le politiche sociali</p> <p>Le politiche sociali in Italia</p> <p>L'alternativa al Welfare: il Terzo settore</p> <p>Letture del brano di Costanzo Ranci "<i>Il volontariato e lo Stato sociale</i>" pag. 418,419 *</p>	6

8	<p><b>LA COMUNICAZIONE</b></p> <p>Che cosa significa comunicare, il linguaggio (sintesi)</p> <p>La comunicazione mediale</p> <p>Dai mass media ai new media</p> <p>I principali mezzi di comunicazione di massa</p> <p><b>GLI EFFETTI DEI MEDIA da pag.448 a pag.458</b></p> <p>Influsso sul comportamento, omogeneizzazione dei comportamenti, omologazione, modificazione dell'esperienza, l'industria culturale.</p>	4
1	<p style="text-align: center;"><b><u>Antropologia:</u></b></p> <p><b>Di Cosa si occupa L'Antropologia</b></p> <p>Gli ambienti e i modi di adattamento</p> <p>Che cos'è la religione*</p> <p>I simboli sacri</p> <p>I riti della religione</p> <p>I riti di passaggio e i riti di iniziazione</p> <p>Riti e mass media new media i telepredicatori</p> <p>Lettura in classe di parti del brano di Durkheim "<i>Sacro e profano</i>"</p>	4
2	<p><b>Bauman</b> e la modernità liquida, lettura di brani inerenti la produzione letteraria del sociologo</p>	3
3	<p><b>Economia, politica e cultura *</b></p> <p>Il controllo delle risorse*</p> <p>La circolazione e la produzione delle risorse</p> <p>La politica: una competizione per il controllo delle risorse</p> <p>I sistemi politici non centralizzati</p> <p>I sistemi politici centralizzati</p>	2

4	<p><b>Cap. 12 L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA'</b> (p.338-359) sintesi dell'insegnante</p> <p><b>Omogeneità e differenze nel mondo globale</b></p> <p>L'antropologia e il mondo globale Una distribuzione ineguale delle risorse Potere e violenza</p>	2
	EDUCAZIONE CIVICA	4 h
	I contenuti contrassegnati da * verranno svolti successivamente al 15 maggio anche se non se ne garantisce la completa trattazione	

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

**Docente: prof.ssa Francesca Barni**

**Libro di testo:** R. CHIARADONNA, *Le vie della conoscenza*, vol. 3, A. Mondadori

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate/interattive	Presentazione di argomenti attraverso slides e video	Debate (su argomenti di interesse comune)	Cooperative Learning (a coppie o in piccoli gruppi)

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	-	-	-	-
Orale	Interrogazioni	3	Interrogazioni	2
Pratico	-	-	Elaborato multimediale	1



	<p>Vita e opere  La logica  Le scienze dell'uomo e la psicologia  Economia e politica  La revisione dell'utilitarismo  <i>PdM: liberalismo e difesa delle donne</i></p>	
6	<p><b>Herbert Spencer</b>  La legge dell'evoluzione  Sociologia e darwinismo sociale</p>	3 h
7	<p><b>Bergson</b>  Vita e opere  Una sintesi originale di metafisica e scienza  Il saggio sui dati immediati della coscienza: libertà e durata  Materia e memoria: il superamento del dualismo  Un nuovo pensiero della vita: l'evoluzione creatrice</p>	6 h
8	<p><b>Freud e la psicoanalisi</b>  Tra medicina e filosofia: vita e opere  L'inconscio e la nascita della psicoanalisi  L'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi  Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo  La struttura della psiche  Psicoanalisi, cultura e società</p>	12 h
9	<p><b>Popper e il realismo</b>  Una concezione filosofica alternativa  Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologia  Il razionalismo critico e l'esempio di Einstein  Conoscenza della realtà e libertà del volere  Società aperta e televisione</p>	8 h
10	<p><b>Weber e la scuola di Francoforte</b>  Max Weber: razionalismo, capitalismo e crisi della società Il  metodo delle scienze sociali  Capitalismo e razionalità moderna  La scuola di Francoforte  Marxismo e teoria critica  Dialettica dell'Illuminismo  Marcuse: l'uomo a una dimensione</p>	14 h
11	<p><b>Pensiero e Politica: Hannah Arendt</b>  La banalità del male  Le origini del totalitarismo: il male radicale</p>	6 h

12	<b>Educazione civica</b> AGENDA 2030 - Obiettivo 8: "Lavoro dignitoso e crescita economica"	4 h
	<b>Tot.</b>	<b>99</b>

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI INGLESE

**Docente: prof.ssa Emma Aurora Azzini**

**Libro di testo:**

AA.VV., *New Get Inside Language*, ed. MacMillan

AA.VV., *Time Machines concise plus*, Dea scuola - Black Cat

AA.VV., *Performer*, Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Flipped classroom	cooperative learning	open debate	interdisciplinarietà
--------------------	------------------	-------------------	-------------------	----------------------	-------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Domande aperte e/o semistrutturate sui contenuti di Letteratura	3 per le alunne con valutazione insufficiente 2 per il resto della classe	Domande aperte e/o semistrutturate sui contenuti di Letteratura	3 per le alunne con valutazione insufficiente 2 per il resto della classe
<b>Orale</b>	1 prova di Listening 1 prova orale sui contenuti di Letteratura	2	1 prova di Listening 1 lavoro di gruppo su contenuti di Letteratura con esposizione di elaborato Power Point 1 presentazione interdisciplinare su un tema assegnato	3
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<i>Grammar: Unit 9 Performer</i> The reported speech. Esercitazioni legati agli argomenti trattati	settembre
2	<b>UNIT D The Romantic Age (1760-1837)</b> D.1 An Age of Revolutions 163 The Pre-romantic Age and Graveyard Poetry	pagg. 157-159 pagg. 160- settembre-novembre

	<p><i>Elegy Written in a Country Churchyard</i> by Thomas Gray (a selection of stanzas: lines 1-15, 73-80)  <a href="https://www.litcharts.com/poetry/thomas-gray/elegy-written-in-a-country-churchyard">https://www.litcharts.com/poetry/thomas-gray/elegy-written-in-a-country-churchyard</a></p> <p>Compared to <i>Spoon River Anthology</i> by Edgar Lee Masters ( introductory poem: “The Hill”)  materiale fornito dall’insegnante</p> <p>D.2 Romantic Poetry pagg. 164-167  D.3 Romantic Poets: The First Generation  Arts and Crafts: The Sky’s The Limit (J. Constable &amp; J.M.W. Turner)</p> <p>D.4 <u>William Blake</u> pagg- 168-171  <i>The Lamb</i>  <i>The Tyger</i>  <a href="#">Edmund Burke on the Sublime</a></p> <p><i>London</i> by <u>Blake</u> compared to <i>Composed upon Westminster Bridge</i> by <u>Wordsworth</u> materiale fornito dall’insegnante</p> <p>D.5 <u>William Wordsworth</u> pagg. 174-176  “Lyrical Ballads”  <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>  Compared to <i>The Lake Isle of Innisfree</i> materiale fornito dall’insegnante  by William Butler Yeats  <a href="#">Studied Poetry - W.B. Yeats: 'Lake Isle of Innisfree' - Leaving Cert English</a>  <a href="#">David Holdeman on Yeats's "The Lake Isle of Innisfree"</a></p> <p>D.6 <u>Samuel Taylor Coleridge</u> pagg. 184-189  <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>  “<i>There once was a ship</i>”  “<i>The ice was all a around</i>”  <a href="#">The Rime of The Ancient Mariner</a></p> <p>D.11 The Novel in the Romantic Age pag. 211  Gothic subversions</p> <p>D.13 <u>Mary Shelley</u> pagg. 224-225  <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>  “<i>The creation of the monster</i>” materiale fornito dall’insegnante  <a href="#">Frankenstein - Monster meets family</a>  (Una parte della classe ha letto l’intero romanzo edizione Black Cat livello B2/C1 durante l’estate)</p>	
3	<p><b>Unit E The Victorian Age</b> pagg. 233-243  Cenni di storia  E.4 The Novel in the Victorian Age</p> <p>E.5 <u>Charles Dickens</u> pagg. 246-247  <i>Oliver Twist</i>  “<i>Oliver wants some more</i>”  <a href="#">Oliver asks for more</a></p> <p>Authors and Works pagg. 251-252  <i>Hard Times</i>  “<i>A man of realities</i>” pagg. 254-255  <a href="#">Hard times- Charles dickens - Facts</a>  “<i>Coketown</i>” materiale fornito dall’insegnante</p>	dicembre - febbraio

	<p>E.8 <u>Robert Louis Stevenson</u> pagg. 266-277  <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i>  "The story of the door" materiale fornito dall'insegnante  (Una parte della classe ha letto l'intero romanzo edizione Black Cat livello B2/C1 durante l'estate)</p> <p>Cenni sui Preraffaelliti (<i>Dante G. Rossetti</i>) pag. 308</p> <p>E.17 Christina Rossetti pag. 306-307  <i>"In an Artist's studio"</i></p> <p><u>Edgar Allan Poe</u>  "The Oval Portrait" materiale fornito dall'insegnante</p> <p>Cenni su Keats e <i>"Ode on a Grecian Urn"</i></p> <p>E.10 <u>Oscar Wilde</u> pagg. 278-281  The Picture of Dorian Gray  <i>I Would Give My Soul For That!</i></p> <p><i>None dare call it art: the Drawings of a Serial Killer</i>  <a href="https://artillerymag.com/none-dare-call-it-art/">https://artillerymag.com/none-dare-call-it-art/</a></p> <p><i>The portrayal of the cloistered Victorian woman in Tennyson "The Lady of Shalott"</i>  <a href="https://nines.org/exhibits/The_Portrayal_of_the_Cloistere">https://nines.org/exhibits/The_Portrayal_of_the_Cloistere</a></p>	
4	<p><b>Unit F The Age of Modernism</b> pagg. 336-340  The 20<sup>th</sup> Century  F.2 The novel in the Modern Age pag. 344</p> <p>The figure of the artist in Virginia Woolf's <i>To the Lighthouse</i> and <i>A Room of One's Own</i>  materiale fornito dall'insegnante</p> <p>F.5 <u>James Joyce</u> pagg. 358-361  Dubliners  <i>"The Dead"</i> con visione degli ultimi 20 minuti del film diretto da John Huston (1987)  <a href="#">John Huston's The Dead (1987)</a>  <i>"Eveline"</i> plot</p> <p>F.7 <u>George Orwell</u> pagg. 366-369  1984  "Big Brother is watching you"  <i>Animal farm</i> plot and main themes  Visione di una rappresentazione teatrale in lingua presso teatro Politeama</p> <p>F.12 Poetry in the Modern Age pag. 392  <a href="#">Christmas Truce of 1914, World War I - For Sharing, For Peace</a>  The War Poets (Siegfried <u>Sassoon</u>)  <i>"Base details"</i> materiale fornito dall'insegnante</p>	gennaio-maggio
	<p><b>Unit G Contemporary times</b></p> <p><i>Grace</i>, song by Sean And Frank O'Meara materiale fornito dall'insegnante  <a href="#">Grace - The Dubliners &amp; Jim McCann   40 Years Reunion: Live from The Gaiety (2002)</a></p> <p><u>Seamus Heaney</u> p. 487  <i>Requiem for the croppies</i> materiale fornito dall'insegnante</p> <p>Drama for our time pag. 490  <u>Samuel Beckett</u> pag. 492  <i>Waiting for Godot</i> pagg. 494-496</p>	marzo maggio

	"All the dead voices" Act II	
5	<b>Civic Education</b> <b>Percorso sulla Irish Question:</b> "The fields of Athenry", traditional Irish song about the Great Hunger <a href="#">The Fields of Athenry ( Lyrics )</a> The Easter Rising and the Irish War of Independence <i>The wind that shakes the barley</i> , directed by Loach (2006) The Irish proclamation of Independence The Irish Troubles and the signing of the Good Friday Agreement pag. 417 <a href="#">The signing of the Good Friday Agreement in April 1998</a> "Zombie" by the Cranberries <a href="#">The Cranberries - Zombie (Lyric Video)</a> <i>In the Name of the Father</i> , directed by Jim Sheridan (1994)	febbraio-marzo
6	*CLIL con la prof. ssa Biermann in Scienze Naturali (The Legend of the Giant's Causeway)	giugno
7	<b>Preparazione al test Invalsi</b> Esercitazioni di Reading e Listening Comprehension B1- B2 in classe e come compito a casa.	dicembre-marzo
	<b>Percorso Interdisciplinare:</b> la figura della donna tra antico e moderno (Woolf-Rossetti)	
	<b>Valorizzazione eccellenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionato Nazionale delle Lingue (novembre)</li> <li>• Soggiorno linguistico in Irlanda dal 19 al 26 marzo con lezioni presso la scuola superiore Colaiste Bhaile Chlair e lezioni presso la University of Galway.</li> </ul>	

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco\* non sono stati ancora svolti alla data del 15 maggio e non se ne assicura lo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

**Docente: prof. Silvio Pergreffi (sostituisce prof.ssa Antonia Sasso)**

**Libro di testo:** M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE, *Matematica. Azzurro*, seconda edizione con tutor, vol. 5 – C. E., Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Formativo (alla lavagna) e sommativo con: risoluzione di esercizi, lettura grafici, domande di teoria (ove possibile)	Due	Verifiche con risoluzione di esercizi, lettura grafici, domande di teoria (ove possibile)	Tre
<b>Orale</b>	Lettura grafici, domande di teoria e risoluzione di semplici esercizi	Uno/due	Lettura grafici, domande di teoria e risoluzione di semplici esercizi	Uno

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	
1	<p><b><u>RIPASSO:</u></b> Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche; <b>Grafici di funzioni note: retta, parabola, valore assoluto, esponenziali, logaritmiche e goniometriche</b></p>	Prima settimana di settembre
2	<p><b><u>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</u></b></p> <p><b>Funzioni reali di variabile reale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione e classificazione delle funzioni</li> <li>● Dominio (determinazione algebrica e grafica) e immagine (determinazione grafica) di una funzione</li> <li>● Zeri e segno di una funzione (determinazione algebrica e grafica)</li> </ul> <p><b>Proprietà delle funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzioni iniettive, suriettive e biettive (determinazione grafica)</li> <li>● Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica)</li> </ul>	Settembre-metà ottobre 2022
3	<p><b><u>LIMITI</u></b></p> <p><b>Insieme dei numeri reali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione.</li> </ul> <p><b>Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore finito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esempi introduttivi e definizione</li> <li>● Limite destro e limite sinistro</li> </ul> <p><b>Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esempi introduttivi e definizioni</li> </ul> <p><b>Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esempi introduttivi e definizione</li> </ul> <p><b>Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esempi introduttivi e definizione</li> </ul> <p><b>Primi teoremi sui limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Teorema di unicità del limite (solo enunciato)</li> <li>● Teorema della permanenza del segno (solo enunciato)</li> <li>● Teorema del confronto (solo enunciato)</li> </ul>	Fine ottobre – Novembre 2022
4	<p><b><u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</u></b></p> <p><b>Operazioni sui limiti</b></p>	Dicembre Gennaio-

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Limiti di funzioni elementari</li> <li>● Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente</li> </ul> <p><b>Forme indeterminate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali del tipo <math>\frac{0}{0}</math>, <math>\frac{\infty}{\infty}</math>, <math>0 \cdot \infty</math>, <math>\infty - \infty</math></li> <li>● Forme di indecisione di funzioni algebriche irrazionali del tipo <math>\frac{0}{0}</math></li> <li>● Limite notevole <math>\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1</math></li> <li>● Determinazione dei limiti algebrica e grafica</li> </ul> <p><b>Funzioni continue: Definizioni</b></p> <p><b>Teoremi sulle funzioni continue</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Teorema di Weierstrass</li> <li>● Teorema dei valori intermedi</li> <li>● Teorema di esistenza degli zeri</li> </ul> <p><b>Punti di discontinuità di una funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Discontinuità di prima specie (o punti di salto)</li> <li>● Discontinuità di seconda specie</li> <li>● Discontinuità di terza specie (o eliminabile)</li> <li>● Determinazione e classificazione algebrica e grafica</li> </ul> <p><b>Asintoti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Asintoti verticali e orizzontali</li> <li>● Asintoti obliqui</li> <li>● Determinazione sia algebrica che grafica</li> </ul> <p><b>Grafico probabile di una funzione</b></p>	febbraio 2022-2023
5	<p><b><u>DERIVATE</u></b></p> <p><b>Derivata di una funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il problema della tangente e rapporto incrementale</li> <li>● Derivata di una funzione</li> <li>● Derivata sinistra e derivata destra (*)</li> </ul> <p><b>Continuità e derivabilità</b></p> <p><b>Derivate fondamentali (con dimostrazione)</b></p> <p><b>Operazioni con le derivate (senza dimostrazione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Derivata del prodotto di una costante per una funzione</li> <li>● Derivata della somma di funzioni</li> <li>● Derivata del prodotto di funzioni</li> <li>● Derivata del quoziente di due funzioni</li> <li>● Derivata di una funzione composta</li> </ul> <p><b>Derivate di ordine superiore al primo (cenni)</b></p> <p><b>Retta tangente e punti di non derivabilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Retta tangente</li> </ul>	marzo- aprile 2023

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Punti stazionari</li> <li>● Punti di non derivabilità (*)</li> </ul>	
6	<p><b><u>MASSIMI, MINIMI, FLESSI E DERIVATA PRIMA</u></b></p> <p><b>Massimi, minimi e flessi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi</li> <li>● Teorema di Fermat</li> <li>● Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (determinazione algebrica e grafica)</li> <li>● Concavità e flessi</li> </ul>	Fine aprile-maggio 2023
7	<p><b><u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Teorema di Lagrange</b> e relative conseguenze (*)</li> <li>● <b>Teorema di Rolle</b> e relative conseguenze (*)</li> </ul>	Maggio 2203
8	<p><b><u>STUDIO DELLE FUNZIONI</u></b></p> <p><b>Schema per lo studio del grafico di una funzione</b> (funzioni algebriche razionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricerca del dominio</li> <li>● Eventuali simmetrie</li> <li>● Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>● Segno della funzione</li> <li>● Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>● Studio della derivata prima</li> <li>● Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta</li> </ul> <p><b>Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</b></p>	Tempi compresi nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

Gli argomenti con l'asterisco non sono stati svolti entro la data del 15 maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

**Docente: prof. Silvio Pergreffi (sostituisce prof.ssa Antonia Sasso)**

**Libro di testo:** UGO AMALDI, *Le traiettorie della fisica. Azzurro*, Seconda edizione Elettromagnetismo. Relatività e quanti, Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Materiale ( filmati e animazioni) inviati su Classroom
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	--

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>

<b>Scritto</b>	Verifiche sommative contenenti domande teoriche, quesiti applicativi, semplici esercizi	Due	Verifiche sommative contenenti domande teoriche, quesiti applicativi, semplici esercizi	Due
<b>Orale</b>	Domande teoriche, quesiti applicativi, esercizi immediati o con semplice risoluzione	Uno/due	Domande teoriche, quesiti applicativi, esercizi immediati o con semplice risoluzione	Uno

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	
1	<p><b>LE CARICHE ELETTRICHE</b></p> <p><b>1:</b> La natura elusiva dell'elettricità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Dall'ambra al concetto di elettricità</li> <li>◇ Gli atomi di elettricità</li> </ul> <p><b>2:</b> L'elettrizzazione per strofinio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ L'ipotesi di Franklin</li> <li>◇ Il modello microscopico</li> <li>◇ L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni</li> </ul> <p><b>3:</b> I conduttori e gli isolanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La conduzione della carica secondo il modello microscopico</li> <li>◇ L'elettrizzazione dei conduttori per contatto pag. 513</li> </ul> <p><b>4:</b> La definizione operativa della carica elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ L'elettroscopio a foglie</li> <li>◇ La misura della carica elettrica</li> <li>◇ Il coulomb e la conservazione della carica elettrica</li> </ul> <p><b>5:</b> La legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La costante dielettrica del vuoto</li> <li>◇ Il principio di sovrapposizione</li> <li>◇ La forza elettrica e la forza gravitazionale</li> </ul> <p><b>6:</b> La forza di Coulomb nella materia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La costante dielettrica relativa</li> <li>◇ La costante dielettrica assoluta</li> </ul> <p><b>7:</b> L'elettrizzazione per induzione</p>	Settembre- metà Ottobre 2022
2	<p><b>IL CAMPO ELETTRICO</b></p> <p><b>1:</b> Le origini del concetto di campo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Azione a distanza e azione di contatto</li> </ul> <p><b>2:</b> Il vettore campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ L'idea di campo elettrico</li> <li>◇ La definizione del vettore campo elettrico</li> <li>◇ Dal campo elettrico alla forza</li> </ul>	Metà ottobre - Novembre 2022

	<p><b>3:</b> Il campo elettrico di una carica puntiforme</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Il campo in un mezzo isolante</li> <li>◇ Il campo elettrico di più cariche puntiformi</li> </ul> <p><b>4:</b> Le linee del campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Costruzione delle linee di campo</li> <li>◇ Il campo di due cariche puntiformi</li> <li>◇ Il campo elettrico uniforme</li> </ul> <p><b>5:</b> Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Il vettore superficie</li> <li>◇ La definizione del flusso di un campo elettrico</li> <li>◇ Il segno del flusso</li> <li>◇ Il teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione)</li> </ul>	
3	<p><b>IL POTENZIALE ELETTRICO</b></p> <p><b>1:</b> Una scienza pericolosa</p> <p><b>2:</b> L'energia elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ L'energia potenziale elettrica</li> <li>◇ L'energia potenziale di due cariche puntiformi</li> </ul> <p><b>3:</b> Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Il potenziale elettrico di una carica puntiforme</li> <li>◇ Potenziale elettrico e lavoro</li> <li>◇ La differenza di potenziale elettrico e unità di misura</li> <li>◇ Il moto spontaneo delle cariche elettriche</li> </ul> <p><b>4:</b> Le superfici equipotenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La deduzione del campo elettrico dal potenziale</li> </ul> <p><b>5:</b> La circuitazione del campo elettrico</p> <p><b>6:</b> Fenomeni di elettrostatica</p> <p><b>7:</b> Il moto di una carica in un campo elettrico</p>	Dicembre- Gennaio 2022-2023

4	<p><b>LA CORRENTE ELETTRICA</b></p> <p><b>1:</b> I molti volti dell'elettricità      ◇ L'elettricità delle nuvole e degli animali      ◇ L'invenzione di Alessandro Volta</p> <p><b>2:</b> L'intensità della corrente elettrica      ◇ Il verso della corrente      ◇ La corrente continua</p> <p><b>3:</b> I generatori di tensione e i circuiti elettrici      ◇ Il ruolo del generatore      ◇ I circuiti elettrici      ◇ Collegamento in serie      ◇ Collegamento in parallelo</p> <p><b>4:</b> La prima legge di Ohm      ◇ L'enunciato della legge e la resistenza elettrica      ◇ I resistori</p> <p><b>5:</b> La seconda legge di Ohm e la resistività</p> <p><b>6:</b> I resistori in serie e in parallelo</p> <p><b>7:</b> Le leggi di Kirchhoff :La legge dei nodi . La legge delle maglie</p> <p><b>8:</b> L'effetto Joule      ◇ La potenza dissipata per effetto Joule      ◇ Dimostrazione della formula della potenza dissipata      ◇ La potenza di un generatore ideale      ◇ La conservazione dell'energia nell'effetto Joule</p> <p><b>9:</b> La forza elettromotrice      ◇ La definizione di forza elettromotrice      ◇ La resistenza interna      ◇ Il generatore ideale di tensione</p>	Febbraio- Marzo- metà Aprile 2023
5	<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>“Un self made man”: T.A.Edison          La battaglia delle correnti</p>	Marzo 2023
6	<p><b>IL CAMPO MAGNETICO</b></p> <p><b>1:</b> Una scienza di origini medioevali      ◇ Le origini della bussola e il magnete Terra</p> <p><b>2:</b> La forza magnetica e le linee del campo magnetico      ◇ La forza tra poli magnetici      ◇ I poli magnetici terrestri      ◇ Il campo magnetico, direzione e verso</p>	Metà Aprile- Maggio 2023

	<ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Le linee del campo</li> <li>◇ Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica</li> </ul> <p><b>3:</b> Analogie e differenze tra il campo gravitazionale, il campo elettrico e il campo magnetico</p> <p><b>4 :</b>Forze tra magneti e correnti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ L'Esperienza di Oersted</li> <li>◇ Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente</li> <li>◇ L'esperienza di Faraday</li> </ul> <p><b>5:</b> Forze tra correnti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ L'esperienza di Ampere</li> <li>◇ Definizione di ampere e di coulomb</li> </ul> <p><b>6:</b> Intensità del campo magnetico e unità di misura</p> <p><b>7:</b> La forza magnetica su un filo percorso da corrente</p> <p><b>8:</b> Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La legge di Biot- Savart</li> </ul> <p><b>9:</b> Il campo magnetico di una spira e di un solenoide</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La spira circolare</li> <li>◇ Il solenoide</li> <li>◇ Cenni sul motore elettrico</li> </ul> <p><b>10:</b> La forza di Lorentz (*)</p> <p><b>11:</b> Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme</li> <li>◇ Il raggio della traiettoria circolare</li> </ul> <p><b>12:</b> Il flusso del campo magnetico (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Flusso attraverso una superficie piana</li> <li>◇ Flusso attraverso una superficie qualunque</li> <li>◇ Il teorema di Gauss per il magnetismo</li> </ul> <p><b>13:</b> La circuitazione del campo magnetico (senza dimostrazione) (*)</p>	
7	<p><b>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b></p> <p><b>1:</b> La corrente indotta (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Un campo magnetico che varia genera corrente</li> <li>◇ Il ruolo del flusso del campo magnetico</li> </ul> <p><b>2:</b> La legge di Faraday- Neumann (*). La legge di Lenz (*)</p>	Giugno 2023

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Scienze Naturali

**Docente: prof.ssa Claudia Biermann**

### Libri di testo:

- A) B. COLONNA *Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie*, LINX– Pearson.  
B) E.J. TARBUK, F. K.LUTGENS, *Corso di Scienze della Terra, secondo biennio e quinto anno*, LINX– Pearson.

### Altro materiale:

- C) Documenti di presentazione in pdf (da PowerPoint) autoprodotti dalla docente comprensivi di riferimenti video dalla rete e condivisi con la classe mediante Google Classroom  
D) Lavori di ricerca assegnati alle alunne dalla docente

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo in Classe su materiale autoprodotta.	Attività di recupero	Simulazioni di commissione valutatrice per colloquio orale
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Appunti di chimica organica e altro materiale autoprodotta	LIM o altri strumenti multimediali. Lavori di ricerca e approfondimenti realizzati dagli stessi studenti.	Documenti vari, presentazioni multimediali, video, minerali, rocce.	
<b>Spazi</b>	Aula di classe	Laboratorio di Fisica/Scienze Naturali			

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Domande aperte e a risposta multipla	2	Domande aperte e a risposta multipla	2

<b>Orale</b>	Quesiti su tutto il programma svolto	Almeno 1	Quesiti su tutto il programma svolto	Almeno 1
<b>Pratico</b>	Lavoro di ricerca sull'impatto degli idrocarburi con l'ambiente (ed. civica)	1	Lavoro di ricerca riguardo l'uso delle biotecnologie	1

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
1	<p><b>Chimica organica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita della chimica organica</li> <li>- Perché i composti organici sono così numerosi?</li> <li>- La rappresentazione grafica delle molecole organiche</li> <li>- Formule di struttura espresse e razionali</li> <li>- I gruppi funzionali</li> <li>- L'isomeria</li> </ul> <p><b>A - pagg. 2-13</b>  <b>C - documenti di presentazione PowerPoint</b></p>	<p>Settembre</p> <p>4h</p>
2	<p><b>Gli idrocarburi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le famiglie di idrocarburi</li> <li>- Gli alcani</li> <li>- Gli alcheni</li> <li>- Gli alchini</li> <li>- Gli idrocarburi aliciclici (il benzene)</li> <li>- L'impatto degli idrocarburi sull'ambiente*</li> </ul> <p><b>A – pagg. 16, 17, 18, 19, 25, 26, 27, 32, 34, 35</b>  <b>C - documenti di presentazione PowerPoint</b></p> <p><b>*D – lavori di ricerca assegnati alle alunne dalla docente sull'impatto degli idrocarburi sull'ambiente (Educazione civica)</b></p>	<p>Settembre - ottobre</p> <p>8h</p>

3	<p><b>Le biomolecole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà comuni a tutte le biomolecole</li> <li>- I carboidrati (ripasso)</li> <li>- Le proteine (ripasso)</li> <li>- I lipidi (ripasso)</li> <li>- Gli acidi nucleici (ripasso)</li> <li>- La duplicazione del DNA</li> <li>- La trascrizione</li> <li>- La traduzione e sintesi proteica</li> </ul> <p><b>C - documenti di presentazione PowerPoint</b></p>	<p>Ottobre - novembre - gennaio</p> <p>4h</p>
4	<p><b>Le biotecnologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le biotecnologie hanno origine antiche</li> <li>- Gli enzimi di restrizione</li> <li>- L'analisi del DNA mediante elettroforesi</li> <li>- Le sonde nucleotidiche</li> <li>- La reazione a catena della polimerasi</li> <li>- Sequenziamento del DNA</li> <li>- Le mappe genetiche e il progetto genoma umano</li> <li>- Le applicazioni delle biotecnologie*</li> <li>- La riproduzione dei virus</li> <li>- La riproduzione dei batteri</li> <li>- La regolazione genica nei procarioti (modello dell'Operone)</li> </ul> <p><b>A – pagg. 204-213, 219-231 e 238-241</b></p> <p><b>C - documenti di presentazione PowerPoint</b></p> <p><b>*D – lavori di ricerca assegnati alle alunne dalla docente</b></p>	<p>Gennaio - febbraio - marzo</p> <p>9h</p>

5	<p><b>Scienze della Terra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I minerali: caratteristiche generali e classificazione</li> <li>- Il ciclo litogenetico</li> <li>- Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche</li> <li>- The Giant's Causeway*</li> <li>- La struttura interna della terra**</li> <li>- Deriva dei continenti: la teoria della tettonica delle placche**</li> <li>- I margini continentali, faglie e pieghe**</li> <li>- L'orogenesi**</li> <li>- Vulcani e rischio vulcanico**</li> <li>- Terremoti**</li> <li>- Incontro con la Protezione Civile: salvaguardia del territorio, aspetti collegati alle attività naturali (sistemi ed eruzioni vulcaniche) e alle attività umane (Educazione civica)</li> </ul> <p><b>B - pagg. 60-74 (in sintesi), 88-96, 100-120</b></p> <p><b>C - documenti di presentazione PowerPoint</b></p> <p><b>*Attività svolta <u>esclusivamente</u> in modalità CLIL</b></p> <p><b>**Attività svolta anche in modalità CLIL</b></p>	<p>Aprile - maggio - giugno</p> <p>12h</p>
6	Attivo di classe, assemblee studentesche, incontri con esperti esterni, progetto di scambio, uscite didattiche ecc.	9h
7	Verifiche scritte e orali	12h

Gli argomenti contrassegnati dal doppio asterisco\*\* non sono stati ancora svolti alla data del 15 maggio e non se ne assicura lo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA dell'ARTE

**Docente: prof.ssa Simona Bresci**

**Libro di testo:** AA.VV., *L'arte di vedere. Dal Neoclassicismo ad oggi*, vol. 3, Pearson - B. Mondadori Editore

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Visite didattiche
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	-------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Domanda a risposta aperta	1	Domanda a risposta aperta	1
<b>Orale</b>	Verifica orale dialogata	1/2	Verifica orale dialogata	1/2
<b>Pratico</b>			Produzione PowerPoint	0/1

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO			
	Unità	Capitoli	Pag.	
<b>I</b>	<b>UNITÀ 12 –L’idea e il sentimento: il Neoclassicismo e il Romanticismo</b>	<b>Tra Settecento e Ottocento: un mondo che cambia</b>	890-911 924-951	Settembre/ottobre 10 moduli
	<b>Cap. 32 Il Neoclassicismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Un nuovo canone di bellezza</li> <li>Il genio neoclassico di Antonio Canova</li> <li>Jacques-Louis David : classicismo e virtù civica</li> <li>Il nuovo classicismo dell’architettura</li> </ol>		
	<b>Cap. 33 Il Romanticismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Una sensibilità nuova</li> <li>Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese</li> <li>Friedrich e l’anima della natura</li> <li>Oltre il classicismo: la pittura in Francia</li> <li>Un’arte per la nazione: l’Italia</li> <li>Etica e spiritualità: i preraffaelliti</li> </ol>		
<b>2</b>	<b>Unità 13 – Di fronte al mondo: il Realismo e l’Impressionismo</b>	<b>L’età della Rivoluzione Industriale</b>	960-1005	Ottobre/Novembre 7 moduli
	<b>Cap. 34 Il Realismo del secondo Ottocento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Educarsi al vero: la pittura in Francia</li> <li>Una verità tutta italiana: macchiaioli e scapigliati</li> </ol>		
	<b>Cap. 35 La stagione dell’Impressionismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il nuovo volto delle città</li> <li>La rivoluzione di un pittore classico: Eduard Manet</li> <li>La poetica dell’istante: l’Impressionismo</li> </ol>		

		4. Plasmare la modernità: Rodin e Rosso		
3	<b>Unità 14 – Verso il Novecento</b>	<b><i>L'Europa di fine Ottocento: il trionfo della modernità</i></b>	1010-1060	Dicembre/Gennaio 12 moduli
	<b>Cap. 36 II Postimpressionismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Parigi, oltre l'Impressionismo</li> <li>2. Tra simbolo e realtà: il Divisionismo</li> <li>3. Cézanne: il recupero della forma</li> <li>4. L'arte di un "primitivo": Paul Gauguin</li> <li>5. Oltre la realtà visibile: il Simbolismo</li> <li>6. Vincent van Gogh: le radici dell'Espressionismo</li> </ol>		
	<b>Cap. 37 L'Art Nouveau</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un'arte nuova alle soglie del XX secolo</li> <li>2. L'arte in rivolta: le Secessioni</li> </ol>		
4	<b>UNITA' 15 - Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie</b>	<b><i>Un'epoca che si chiude, un'epoca che si apre</i></b>	1066-1101 1105-1119 1125-1129	Febbraio/marzo/aprile 16 moduli
	<b>Capitolo 38 L'Espressionismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le belve dell'arte: i Fauves</li> <li>2. Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brucke</li> <li>3. Una stagione all'inferno: l'Espressionismo in Belgio e Austria</li> <li>4. Intrecci di arte e di vita: la Scuola di Parigi</li> </ol>		
	<b>Capitolo 39 Il Cubismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Picasso, Braque e la nascita del Cubismo</li> <li>2. Picasso dopo il Cubismo: classicità e impegno civile</li> </ol>		
	<b>Capitolo 40 Il Futurismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ebbrezza della modernità: genesi e sviluppo del Futurismo</li> </ol>		
	<b>Capitolo 41 L'Astrattismo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verso l'astrazione: il Cavaliere Azzurro</li> <li>2. L'arte spirituale e colorata di Kandinskij</li> </ol>		
5	<b>UNITA' 16 - L'arte tra le due guerre</b>	<b><i>Il mondo tra I due conflitti mondiali</i></b>	1148-1168	Maggio/Giugno 6 moduli
	<b>Capitolo 42 L'ultima stagione delle Avanguardie</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'arte dello sconcerto: il Dadaismo</li> <li>2. Oltre l'apparenza delle cose, la Metafisica</li> <li>3. L'espressione dell'io primordiale: il Surrealismo</li> </ol>		
6	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	Antonio Canova, l'amore per l'Antico. Ispettore Generale alle Belle Arti: il recupero delle opere trafugate		Novembre 1 modulo
		<i>Capire una società attraverso un'opera</i> Il Futurismo e l'arte della pubblicità		Aprile/Maggio 2 moduli
		Art. 9 della Costituzione Italiana, D. Lgs 42/2004: il tema della Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale*	Materiale multimediale	
<b>Attività di ripasso del programma e verifiche</b>				10
<b>TOTALE</b>				64
Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.				

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Prof.ssa SANTI MONICA**

**Libro di testo:** N. LOVECCHIO, G. FIORINI, E. CHIESA, S. CORETTI, S. BOCCHI, *Educare al movimento*, Vol. A Allenamento Salute e Benessere, Vol. B Gli Sport, Editore Marietti Scuola

<b>Metodologie</b>	<u>Lezioni frontali</u> X	<u>Lezioni dialogate</u> X	<u>Altro</u> X	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Metodo deduttivo ed induttivo</li> <li>✓ Analitico e globale</li> <li>✓ A classi aperte</li> <li>✓ Per gruppi di livello e/o di interesse</li> <li>✓ Peer tutoring</li> <li>✓ Cooperative Learning</li> <li>✓ Role playing</li> <li>✓ Brainstorming</li> <li>✓ Flip teaching</li> <li>✓ Problem solving.</li> </ul>	

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
<b>Pratico/ Orale</b>	Verifiche teorico/pratiche e/o orali	3 <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u> 1 <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	Verifiche teorico/pratiche e/o orali	3 <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u> 1 <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><u>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u>  <u>Competenza: "MOVIMENTO"</u>                      Sviluppo e conoscenza delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della Flessibilità; consolidamento della conoscenza del proprio corpo e della personale e corretta competenza motoria; conoscenze teoriche sulla motricità e sul linguaggio del corpo (dal libro di testo Volume "A" da pagina 258 a pagina 261, pagina 279, pagina 282, pagina 296-297, pagina 307-308, pagina 312-313, pagina 321, da pagina 332 a pagina 338).</p>	6 moduli orari
2	<p style="text-align: center;"><i>Lo sport, le regole, il fair play</i></p> <p><u>Competenza: "DISCIPLINE SPORTIVE"</u>                      Conoscenze teorico/pratiche dei principali fondamentali individuali tecnici e di squadra "essenziali" ed il loro sviluppo tecnico/tattico degli sport di squadra di: <b>Pallavolo</b> (dal libro di testo Volume "B" da pagina 27 a pagina 36); <b>Ultimate Frisbee</b> (dal libro di testo Volume "B" da pagina 79 a pagina 81).</p>	

	<p>Conoscenze teorico/pratiche dei principali fondamentali individuali tecnici ed il loro sviluppo tecnico/tattico degli sport individuali di: <b><i>Atletica Leggera</i></b> -specialità: la “Corsa” ( dal libro di testo Volume “B” da pagina 86 a pagina 88); <b><i>Scacchi; Badminton</i></b> (dal libro di testo Volume “B” da pagina 122 a pagina124). Conoscenza teorica del valore formativo dello sport; Olimpiadi e Paraolimpiadi (dal libro di testo Volume “B” da pagina 4 a pagina 8, pagina 86: paragrafo “Un po’ di storia”). Conoscenze teoriche sulla tematica (per P.d.M.) “ La condizione femminile tra antico e moderno”: La donna e lo sport (dal libro di testo Volume “A” pagina 294- 295).</p>	14 moduli orari
3	<p style="text-align: center;"><i>Lo sport, le regole, il fair play</i></p> <p><b><u>Competenza: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO”</u></b></p> <p>Sviluppo della capacità di acquaticità; Avviamento alla pratica sportiva del “Nuotare” e/o acquisizione e/o perfezionamento alle tecniche del <b><i>Nuoto</i></b>: Crawl, Dorso, Rana (dal libro di testo Volume “B” da pagina 115 a pagina119); Conoscenza e acquisizione delle basilari norme igienico-sanitarie e di sicurezza (dal libro di testo Volume “A” pagina 438- 439); conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale.</p>	28 moduli orari
4	<p style="text-align: center;"><b><u>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</u></b></p> <p><b><u>Competenza: “ATTIVITA’ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO”</u></b></p> <p>Lezioni all’aperto in spazi verdi per lo sviluppo della “Competenza <b><i>MOVIMENTO</i></b>” e della “Competenza <b><i>DISCIPLINE SPORTIVE</i></b>” (sport compatibili) e acquisizione degli adattamenti della motricità generale e delle abilità in ambiente naturale e conoscenza delle principali norme comportamentali per l’attività all’aperto; esercitazione di <i>walking</i> e <i>Jogging</i>; educazione ambientale ed utilizzo di strumenti tecnologici.</p>	2 moduli orari
5	<p style="text-align: center;"><b><u>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</u></b></p> <p><b><u>Competenza: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</u></b></p> <p>Formazione di uno stile di vita corretto; conoscenza delle principali norme comportamentali per uno stile di vita “salutare” per il benessere psicofisico e per la tutela della sicurezza (dal libro di testo Volume “A” pagina 340-341, pagina 422-423, pagina 428, pagina 290-291); Educazione alimentare (dal libro di testo Volume “A” da pagina 389 a pagina 397); Educazione posturale (dal libro di testo Volume “A” pagina 80- 81, pagina 371-372); Importanza del movimento e problematiche legate all’ “ipocinesia” (dal libro di testo Volume “A” da pagina 342 a pagina 345); Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza: I traumi e le lesioni -prevenzione ed intervento, il primo soccorso-le emergenze e le urgenze (dal libro di testo Volume “A” da pagina 452 a pagina 457); il <b><i>Doping</i></b> (dal libro di testo Volume “A” da pagina 410 a pagina 412).</p> <p>➤ Partecipazione al progetto “Asso“ percorso formativo per la certificazione di “esecutore“ all’uso del BLS D promosso da USR Toscana e dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana.</p>	4 moduli orari
6	<p><b><u>“EDUCAZIONE CIVICA”</u></b></p> <p><b><i>Cittadinanza attiva: primo soccorso: BLS e BLS D</i></b></p> <p>Conoscenza del “Codice comportamentale” per la tutela della sicurezza e in relazione al primo soccorso in emergenza, e delle modalità di intervento-conoscenza delle tecniche e della sequenza BLS e BLS D (dal libro di testo Volume “A” pagina 422-423, da pagina 443 a pagina 449).</p>	2 moduli orari
7	<p><b><u>Competenza: “TEORIA”</u></b></p> <p>Conoscenza degli effetti dell’attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi (dal libro di testo Volume “A” pagina 52-53, pagina 88- 89, pagina 90-91, pagina 36-37, pagina 178-179, pagina 183-184, pagina 190-191-192, pagina 195); con cenni sui vari apparati e/o sistemi dell’organismo; Allenamento ed adattamento fisiologico (dal libro di testo Volume “A” pagina 120-121, pagina 126-127, da pagina 284 a pagina 289, pagina 292-293).</p>	2 moduli orari
	<p><b><i>Altro:</i></b></p> <p>Assemblea d’Istituto, Conferenza-lezione su “G. Carducci”, simulazione I° prova Esame di Stato</p>	4 moduli orari
	<b>Totale</b>	<b>62</b> moduli orari

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

**Docente:** prof.ssa Irene Corsi

**Libro di testo:** A. PISCI, M. BENNARDO, *All'ombra del Sicomoro*, Dea Scuola

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo		.....
--------------------	------------------	-------------------	------------------	--	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	verifiche orali non strutturate	2	verifiche orali non strutturate	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
	Scelte di vita a confronto: le proprie a confronto con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	8h

	Piano etico-religioso: le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove, tecnologie e modalità di accesso al potere	16h
	Conoscenza e approfondimento sul tema della discriminazione/parità di diritti/ imprenditoria femminile *	4 h
	Progetto Policoro sull'orientamento in uscita	2 h

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Griglia di valutazione – Prima prova		
<b>Indicazioni generali</b>		
<b>Indicatore 1</b>		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideaione e pianificazione sono gravemente carenti	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideaione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideaione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideaione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideaione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideaione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: accurate/ottime ideaione e pianificazione	9/10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
	<u>Ottimo</u> Struttura del discorso accurata/ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	9/10
<b>Indicatore 2</b>		

Ricchezza e padronanza lessicale	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	1/3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u> Lessico accurato/ricco, vario e appropriato	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura	4
	<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace	5
	<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura	6
	<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura	7
	<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura	8
	<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, accurata/ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura	9/10
<b>Indicatore 3</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7

	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali accurati/ampi e originali	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4
	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8
	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo accurato/rigoroso	9/10

<b>Tipologia A</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	1/3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono accuratamente/pienamente interpretate e seguite	9/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso	3
	<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali	4
	<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici	5
	<u>Sufficiente</u>	6

	Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	
	<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici	7
	<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	8
	<u>Ottimo</u> Completa/Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	3
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Scrupolose/Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo accurata/puntuale, corretta e ben articolata	9/10
<b>Tipologia B</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	1/4,5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; mancata/scorretta individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono gravemente superficiali/superficiali e non sempre corrette	7,5
	<u>Sufficiente</u>	9

	Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono semplici/corrette, anche se non complete	
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono alquanto corrette/corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/buone, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/ottime, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	1/4,5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione disordinata/non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione incostante/non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7,5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è semplicemente/sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e/o discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso buono/puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, accuratamente/ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	4
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti/coerenti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono semplicemente/generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8

	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10
--	---	------

<b>Tipologia C</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	1/4,5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non/sporadicamente pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza gravemente superficiale/superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7,5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso semplici/coerenti	9
	<u>Discreto</u> Adeguate/Corrette aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11
	<u>Buono</u> Buona/Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	13
	<u>Ottimo</u> Accurata/Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica
<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e incoerente/non lineare		6
<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre/parzialmente ordinato e lineare		7,5
<u>Sufficiente</u> L'esposizione è semplicemente/sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare		9
<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo consequenziale/ordinato e lineare		11
<u>Buono</u> L'esposizione buona/ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare		13
<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo accurato/ordinato e lineare		15
	<u>Gravemente insufficiente</u>	1/3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	4
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma semplici/non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati	7
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati	8
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi  
Scienze Umane – Indirizzo LSU – a. s. 2022/23

Candidato/a :

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1
	Interpretazione poco adeguata	2
	Interpretazione adeguata	3
	Interpretazione buona od ottima	4
<b>Argomentare</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici,	Argomentazione e organizzazione dei contenuti non adeguata o poco adeguata	1

antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione e organizzazione dei contenuti complessivamente adeguata	2
	Argomentazione e organizzazione dei contenuti complessivamente buona	3
	Argomentazione e organizzazione dei contenuti più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	..../20
------------------------------	---------

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali,	4-4.50	

		rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Ministero dell'Istruzione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### ***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-

mente pascono, bruna si defila <sup>1</sup>

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali <sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando

crebbe e dilegua femminil lamento? <sup>3</sup>

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myricae* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

---

<sup>1</sup> *si defila* si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

## Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non

fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

---

1 *stimansi*: si stima, si considera.

2 *messe*: il raccolto dei cereali.

3 *concio*: conciato, ridotto.

4 *casipola*: casupola, piccola casa.

5 *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a **te** noti.

### ***TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

#### **PROPOSTA BI**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava

l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp.13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla

quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. E come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di

cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change - Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## ***TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA CI**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi - ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno** e Bruno **Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Ministero dell'Istruzione

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

**Titolo:** L'inclusione nella società complessa

### PRIMA PARTE

La promozione e lo sviluppo di una società inclusiva e solidale sono considerati da Maura Striano una questione di interesse educativo. Raggiungere un generale e migliore livello di apprendimento, nell'ambito del quale tutti possano sviluppare al massimo il proprio potenziale e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, è lo scopo dell'inclusione. Pasquale Moliterni, dal canto suo, pone l'attenzione sulla comunità sociale come luogo di inclusione.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa dell'inclusione ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

### Documento 1

Il tema dell'inclusione, così come viene declinato ed esplorato nei documenti internazionali, rappresenta un problema di significativo interesse pedagogico per una serie di implicazioni.

[...]

Si tratta, in sintesi, da un lato di fare acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, dall'altro di innalzare livelli di consapevolezza critica e di impegno sociale, di investire sull'autonomia dei soggetti in condizione di disagio e di esclusione per favorire la loro attiva e responsabile partecipazione ai progetti di inclusione in cui sono coinvolti, di lavorare sulle culture che connotano determinati contesti per diffondere nuovi paradigmi culturali, fondati sull'impegno e sulla responsabilità per la tutela e il sostegno delle fasce deboli, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità, sulla partecipazione attiva di tutti e di ciascuno allo sviluppo di una società più accessibile, equa, riflessiva e solidale.

Maura STRIANO, *L'inclusione sociale come problema pedagogico e come emergenza educativa*, in Maura Striano (a cura di), *Pratiche educative per l'inclusione sociale*, Franco Angeli ed., Milano, 2010, pag. 7-8

## Documento 2

L'inclusione costituisce, dunque, un'etica anteriore, volta alla costruzione di una convivenza delle diversità e di strategie integrative delle stesse diversità, attraverso comportamenti di tolleranza e di inclusione attiva, di accoglienza e di attenzione reciproca, di mutualità e di positive contaminazioni culturali. L'inclusione va quindi proiettata verso l'integrazione solidale in un contesto in cui ciascuno, pur con tutte le difficoltà di un costante e reciproco impegno, sappia stare nella città e nella comunità e sappia apprezzare e valorizzare gli aspetti positivi l'un dell'altro, dando il suo contributo di cittadinanza. Il cittadino è l'abitante e il costruttore della città, una città per tutti, luogo ad alto tasso di significatività personale e sociale. Può sembrare un'utopia, ma certamente costituisce una sfida per l'educazione e la politica, un impegno formativo ed educativo orientato allo sviluppo del processo di umanizzazione in cui persone e popoli, nelle loro peculiarità esperenziali e culturali, siano considerati fortemente interconnessi.

Pasquale MOLITERNI, *Educazione alla pace e alla cittadinanza e cultura inclusiva*, in "Annali online della Didattica e della Formazione Docente" vol.8, n12/2016, pag. 212

## SECONDA PARTE

*Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:*

1. Come gli stereotipi e i pregiudizi influenzano l'identità sociale?
2. Quali sono i servizi che il privato Sociale eroga per favorire l'inclusione?
3. Quali sono gli strumenti a disposizione della scuola per favorire l'inclusione?
4. Quali sono le caratteristiche essenziali del metodo Montessori?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISS "Cicognini-Rodari".**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Mario Di Carlo*

**ALLEGATO n. 1**  
**Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**

**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**